

FAMIGLIA D'ADDA

PERGAMENE

1349-1767

ARCHIVIO DI STATO DI VARALLO

Inventario a cura di Maria Grazia Cagna  
Anno 2016

1) Milano, 10 dicembre 1349

Guidolo Meraviglia nomina Ubizolo Squarra, Giacomino Brazadello, Petrolo Samaruga, Giovanardo Moroni, Ottocino di Vogenzate e Giacomino di Varese, come suoi procuratori  
*Notai Catellolus de Archino e Francischulus de Fossato; mm. 213x220; fori, macchie*

2) Varese, 25 ottobre 1375

Il duca di Milano Galeazzo Maria Sforza conferma gli arbitramenti intercorsi tra i fratelli Luigi, Gabriele e Protaso Cagnola  
*Lettera patente; S cer I; mm. 570x422*

3) Milano, 24 luglio 1385

Sentenza del vicario del podestà, al segno del Leone, di Milano, a favore di Cristoforo Basaluppi contro Beltramolo Basaluppi  
*Notai Gabriolus de Bernadigio, Simon de Massellis; macchie, fori; mm. 500x667*

4) Milano, Broleto Novo, 12 febbraio 1405

Cristoforo Borsio vende a Franceschino Subinago una vigna nel territorio di Legnano  
*Notai [...] Trechis e Bartolameus de Ferrariis; Macchie, fori; mm. 490x380*

5) Milano, 8 agosto 1405

Giovanni Leonardo Vismara protesta contro Cristoforo Bertano per la caducità di un livello sopra la terza parte di una casa, situata a Milano, porta S. Raffaele  
*Notaio Antonius de Villa; macchie, fori; mm. 330x310*

6) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Protaso, 16 gennaio 1406

Francescola Grassi vende a Gerolamo Basaluppi la terza parte di una casa, posta nella parrocchia di S. Bartolomeo, e dei terreni e campi nei territori di Settimo e Sesto  
*Notai Johannolus de Monza, Augustinus de Gufredis; mm. 360x620*

7) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Protaso, 16 gennaio 1406

Giacomo Basaluppi rilascia, a Francescola Grassi, il diritto di esigere i frutti dei beni da lui acquistati, posti nella parrocchia di S. Bartolomeo e nei territori di Settimo e Sesto  
*Notai Johannolus de Monza, Augustinus de Gufredis; macchie; mm. 350x550*

8) [...], 5 novembre 1409

Ambrogio Basaluppi investe, a titolo di locazione, Alessandrino Mantegazza, di un terreno situato nel territorio di Settimo  
*Notaio Gaspar de Modias; incisioni sui bordi; mm. 270x400*

9) [...], 20 gennaio 1410

Ottorino Zoppo, conduttore degli uomini armati a cavallo del conte Facino Cane, su istanza dei nobili Gaspare e Rodolfo Saratoni di Venezia, dichiara e giura sui Santi Vangeli, di aver sentito dire, in una chiesa di Parma, da Palamino Vitaliani di Padova, di avere un debito nei confronti dei fratelli Saratoni, consistente in 256 ducati e 12 tazi d'argento fine, e che lo avrebbe saldato nell'arco di tre anni  
*Copia del 18 agosto 1440 con sottoscrizione dei notai Franciscus de Laurenti de Venetiis, Victor Pomino, Franciscus Bono, Marinus de Soris; macchie, fori; mm. 400x670*

10) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Carpofo, [...] ottobre 1414

[...] Nava, rettore della chiesa di S. Carpofo, dichiara di ricevere una somma di denaro da Filippo di Seregno  
*Notaio Ambrosius de [Minit]; mm. 205x135*

11) Milano, monastero di S. Ambrogio, 3 agosto 1415

Don Pietro di Cassano Magnago, rettore della chiesa di S. Protaso, e Ambrogino Basaluppi, esecutori testamentari del defunto Giacomo Basaluppi, costituiscono una dote per la costruzione di una cappella,

intitolata a S. Giacomo, nella chiesa di S. Protaso ad Monacos, in esecuzione di quanto disposto dal defunto Giacomo nel suo testamento

*Notai Mafiolus de Giochis, Francischinus de Pandulfis; mm. 420x606*

12) Milano, pieve di S. Tommaso, 20 aprile 1416

Giovanni dei Cittadini s'impegna a pagare un debito a Cristoforo Cambiagio

*Notaio Caesar de Castillioneis; mm. 175x130*

13) [...], 13 gennaio 1417

Giacomo Testo di Carmagnola, vicario del duca di Milano, incarica i pubblici servienti e trombettieri del comune di Milano, di pubblicare le grida provvisionali per la vendita di sedimi, terreni e boschi, di proprietà di Guarnerio Castiglione, posti nei territori di Masnago, Castiagio e Lognate, pieve di Varese, e di Cornaredo, pieve di Nerviano

*Notaio Ambroxinus de Sommaruga; mutilo nella parte finale; mm. 390x1900*

14) Milano, Broleto Novo, 19 giugno 1420

Don Giovanni Ferrari, cappellano di S. Giacomo, nella chiesa di S. Protaso, investe Petrolino, Antonio e Ambrogio Piatti di una casa, nella parrocchia di S. Lorenzo Maggiore a Milano

*Notai Donatus de Vallianus, Johannes de Aliprandis; mm. 390x650*

15) Milano, 15 gennaio e 20 febbraio 1421

Giovanni Bernabò, Francesco Visconti e Margherita, detta Denona, di Infrascati, si accordano con Giacomo Cagnola, castellano di Vigevano, in merito ad alcune divergenze per dei beni, posti nel territorio del Tormo, venduti da Alberto Mandelli a Giovanolo Cagnola

*Notaio Ambrosius de Brachis; pergamena in 4 pezzi cuciti; mm. 742x1840*

16) Milano, porta Romana, parrocchia di S. Stefano in Broglio, 10 marzo 1422

Matteo Rusca investe Lancillotto Terzago di alcuni beni, nel territorio di Bestazzo

*Notai Francischinus de Regnis, Bertolus de Bercis; fori, macchie; mm. 330x560*

17) Milano, porta Ticinese, parrocchia di S. Lorenzo Maggiore

Giovannino Marliano e Donato Gaffori, detto Rosso, si professano debitori verso Pietro Lavalle per l'acquisto di legname

*Notaio Ambrosius Spanzota; mm. 170x260*

18) Milano, S. Maria di Brera, 7 agosto 1423

Frate Giovannino Marliano e i frati del convento di S. Maria di Brera, dell'ordine degli Umiliati, investono Azofolo Oxis, Bernabino Cixano e Stefanino Fayno, dei beni della Grangia della Torrazza, nella pieve di Trenno

*Notai Antoniolus de Busti, Johannes de Sudatis; mm. 345x380*

19) [...], in domo Antonini de Dexio, [...] gennaio 1425

Paolo Medici, procuratore di Filippo Medici, investe Emiliano e Isimbardo Madio, di un terreno, situato nel territorio milanese

*Notaio Stefaninus de Pansichis; mm. 260x270*

20) [...], in domo Antonini de Dexio, 2 gennaio 1425

Gottardo Trabatone vende a Paolo Medici un terreno nella pieve di Desio

*Notaio Stefaninus de Pansichis; mm. 330x360*

21) [...], 2 gennaio 1425

Paolo Medici investe Gottardo Trabatone di un terreno a Seregno

*Notaio Stefaninus de Pansichis; mm. 240x265*

22) [...], *in domo Antonini de Dexio*, 14 gennaio 1425

Paolo Medici, procuratore di Filippo Medici, investe Cristoforo Frumento di un terreno a Seregno

*Notaio Stefaninus de Pansichis; mm. 245x290*

23) Milano, 28 febbraio 1428

Giacomo Muzzani, investe, a titolo di locazione, Giovanni Fagnano, di una casa posta nella parrocchia di S. Lorenzo a Milano

*Notaio Lanzalotus de Montebreto; fori, macchie; mm. 220 (150)x280 (120)*

24) Milano, cappella di S. Giacomo, nella chiesa di S. Protaso, 22 febbraio 1429

Giovanni Ferraris, cappellano dell'altare di S. Giacomo, nella chiesa di S. Protaso, prende accordi con Nicola Marinone, in seguito a lite, per un tetto, fatto fabbricare dal Marinone in una casa di sua proprietà, posta in S. Lorenzo, con pregiudizio delle case confinanti, appartenenti alla cappellania di S. Giacomo

*Notaio Michele de Chiochis; mm. 310x325*

25) Milano, Broleto Novo, 13 agosto 1429

Pietro Lavalle nomina Francesco Paolo e Giovanni Medici, Beltramino Ello, Antoniolino Gluxiano e Cristoforo Pessina, come suoi procuratori

*Notaio Mafiolus de Gluxiano; mm. 140x165*

26) Canegrate, 27 agosto 1430

Giovanni Meraviglia investe, a titolo di locazione, Antonino Nutroni, di alcuni terreni posti a Canegrate

*Notaio Johannes de Cambus; mm. 282x305*

27) Cantalupo, 24 ottobre 1430

Feriolo Lampugnani dichiara di ricevere una somma di denaro da Giovanni Cozzi, detto Tinivella

*Notaio Beltramolus de Cambus; mm. 180x192*

28) S. Vittore, 16 aprile 1432

Bartolo e Lorenzo Suberi dichiarano di essere debitori di Faciolo Lampugnani, per certi beni posti a Canegrate

*Notaio Beltramolus de Cambus; mm. 190x220*

29) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso

Testamento di Leone Dugnani

*Notai Erasminus de Cayrate, Ambrosius de Cayrate; fori, macchie; mm. 360x315*

30) Milano, Broleto Novo, 4 febbraio 1433

Frate Giovanni Lampugnani, procuratore dell'Ospedale nuovo di porta Romana, dichiara di aver ricevuto una somma di denaro da Antonio Volpe, per l'affitto di una casa in pieve S. Nazaro in Broglio.

*Notaio Antoniolus de Gluxiano; mm. 110x193*

31) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Protaso, 9 dicembre 1434

Caterina Zederano vende ad Antonio e Gabriolo Corte alcuni beni posti a Trenno

*Notai Lanzalotus de Montebreto, Gabriel de Castano; mm. 435x710*

32) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 21 ottobre 1435

Andreolo Sachis cede, a titolo di vendita, a Giovanni Dugnani una somma di denaro, proveniente dalla dote della madre Catellina

*Notai Bartolomeus de Mongis, Johannes de Lampugnano; mm. 430x700*

33) Milano, 23 febbraio 1436

Antonio e Lorenzo Grifori dichiarano di ricevere da Paolo Mada di Bergamo, una somma di denaro per la vendita di alcuni beni

*Notaio Honriginus de Sartirana; mm. 195x130*

34) Milano, Broletto Novo, 3 ottobre 1437

Paolo Medici affitta una camera e altri beni in porta Cumana a Milano, a Pagano di Garbagnate

*Notaio Antoniolus de Gluxiano; fori, macchie; mm. 170x220*

35) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Maria Secreta, 8 ottobre 1437

Giovanni Pietro Ignardi affitta una casa nella parrocchia di S. Eusebio a Milano, a Maffiolo Lomazio

*Notaio Filippus Quartrionus; mm. 380x540*

36) Milano, porta Romana, 30 ottobre 1438

Testamento di Molo Rainoldi, fu Pietro

*Notaio Johannes de Mariano; mm. 304x510*

37) Milano, 26 novembre 1438

Giorgio Biffi dichiara di ricevere una somma di denaro da Giovanni Cagnola, per l'affitto di una casa in porta Cumana a Milano

*Notaio Honriginus de Sartirana; mm. 182x132*

38) Milano, 10 novembre 1439

Sentenza dei vicari generali, delegati dal duca di Milano, per decidere sull'esecuzione e immunità dai carichi, riguardo ai beni situati nel territorio di Ozeno

*Notaio Rainaldus de Applano; mm. 310x430*

39) Legnano, 9 maggio 1441

Paganino ed Erasmo Vedani s'impegnano a pagare delle pelli di agnello a Faciolo Lampugnani

*Notaio Johannes de Cambus ; mm. 165x190*

40) Milano, Broletto Novo, [...] 1643

Gabriele Cagnola vende a Giovanni Cagnola un terreno, situato ai Corpi Santi di Milano, nella località al Campo

*Notaio Ambrosius de Peregrossis; mm. 295x895*

41) Saronno, 15 febbraio 1444

Bertino Visconti promette di pagare un debito a Faciolo Lampugnani

*Notaio Antoninus Reyna; mm. 165x225*

42) [...], 21 febbraio 1444

Pietro Pelizzoni e Antonio Bagnera promettono di pagare ad Antonio Poggi, la mercanzia acquistata

*Notaio Dionisius de Cermenate; mm. 255x120*

43) Milano, 31 marzo 1444

Lazzarino Brebbia promette di pagare a Giovanni Cagnola, la mercanzia acquistata

*Notaio Dionisius de Cermenate; mm. 195x115*

44) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 1 settembre 1444

Giovanni Trivulzio vende a Giovanni Cagnola una casa con camere, solai, pozzo e cortile a Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso

*Notaio Ambrosius de Gradi; mm. 380x560*

45) Milano, parrocchia di S. Carpoforo, 6 ottobre 1444

Faciolo Lampugnani affitta ad Astolfino Lampugnani una casa posta a S. Vittore, dove si dice "ad hostaria"

*Notaio Galeaz de Casate; mm. 310 (170)x205 (145)*

46) Milano, porta Ticinese, 17 febbraio 1445

Bernardino Cixano dichiara di dovere restituire alla moglie Helia, il denaro proveniente dalla vendita, fatta a Pietro Ferrari, dei beni posti nei territori di Paulo, Azelo e Trebbiano, unitamente alla sorella Polisena, come eredi della madre Caterina Pizoni

*Notai Franceschinus de Zerbis, Johannes Franciscus de Ferrariis; mm. 190x270*

47) Pavia, 23 settembre 1445

Il duca di Milano Filippo Maria Visconti ordina agli ufficiali ed esattori di non molestare i fittavoli dei beni, posti a Canegrate, di proprietà di Giacomo Cambiagio, consigliere ducale<sup>1</sup>

*Lettere patenti; S cer D; mm. 330x230*

48) Milano, Broleto Novo, 26 gennaio 1446

Sentenza arbitrata nella causa tra Giovanni Cagnola e Giacomo Sonda, emanata da Pietro Zaffarone

*Notai Mafiolus de Buzus, Luchinus de Canova; mm. 280x390*

49) Milano, porta Ticinese, 30 giugno 1446

Bassiano Bocone cede una somma di denaro a Giovanni Cagnola

*Notai Franceschinus de Zerbis, Jacobus de Laguarda; fori, macchie; mm. 300x460*

50) Milano, 25 gennaio 1447

Margherita Bossi, Paolina Rusconi, Giacomina Erba, Giovanna Croce, Verdina Tersino e Giovanna Castiglione dichiarano di ricevere 40 lire di Milano, da Paolo Medici

*Notaio [...]; macchie; mm. 140x190*

51) [...]. 22 dicembre 1447

Il Capitolo della chiesa maggiore di Pavia investe, a titolo di locazione, Domenico Mazzino, di alcuni beni posti a S. Giorgio, diocesi pavese

*Notai Augustinus de Roncrinus, Baldasar de Reganibus; mm. 355x340*

52) Milano, porta Vercellina, monastero del Bochetto, 31 ottobre 1448

La badessa e le monache del monastero dei Santi Maria e Ulderico, detto del Bochetto, di Milano compiono, a favore di Giovanni Cagnola, una ricognizione livellaria su dei beni posti a Trenno

*Notai Lanzalotus de Montebreto, Antonius de Regnis; mm. 410x555*

53) Milano, porta Vercellina, monastero del Bochetto, 31 ottobre 1448

Leone Beaquis vende a Giovanni Cagnola due case e altri beni, posti a Trenno

*Notai Lanzalotus de Montebreto, Antonius de Regnis; mm. 380x930*

54) "Viso de Solio", 3 maggio 1449

Donato Ventrete libera Giovanni Bosche, di Solio, dai diritti su alcuni beni giacenti nel territorio di "Bugalore"

*Notaio Petrolus de Becharis; mm. 225x235*

55) Milano, 16 giugno 1449

Giovanni Osona, Giovanni Appiano e Gabriele Taverna, capitani e difensori della libertà del comune di Milano, vendono ai fratelli Panigarolo e a Giovanni e Cristoforo Melzi il porto di Vaprio e le ragioni di esigere i dazi e i diritti di pesca sul fiume Adda

*Notai Ambrosius Cagnola, Vercellolus de Cardazolis; mm. 365x630<sup>2</sup>*

56) Milano, 23 luglio 1450

<sup>1</sup> La pergamena è sbiadita e quasi illeggibile. In allegato la copia cartacea

<sup>2</sup> In allegato la copia cartacea

Grida provvisionali per la vendita di una casa, nella zona di porta Vercellina a Milano, pieve di S. Maria al Cerchio, emesse su istanza dei fratelli Francesco e Ambrogio Castelli

*Notaio Ambrosinus Samaruga; mm. 455x601*

57) Milano, porta Nuova, 6 aprile 1452

Pietro Zaffaroni, procuratore di Ambrosina Zaffaroni, vedova di Giovanni Cagnola, dichiara di ricevere del denaro da Cristoforo Imberti, pagante a nome dei fratelli Giacomo e Pietro Cavalli, per l'affitto di una casa in S. Lorenzo a Milano

*Notai Gabriel de Micheriis, Antonius de Zerbis; mm. 440x600*

58) Milano, 8 maggio 1452

Nicola Meraviglia vende al fratello Simone una "cortexella", posta dopo il sedime dei fratelli Meraviglia

*Notai Candidus de Porris, Balasar de Lavalle ; mm. 355x600*

59) Milano, Broleto Novo, 25 gennaio 1453

Cristoforo Medici di Seregno, affitta, a Paolo Medici, una camera nella parrocchia di S. Tommaso

*Notai Salamon de Sudatis, Fugerius de Magnus; mm. 295x285*

60) Milano, Broleto Novo, 24 dicembre 1453

Giovanni Pergamo, tutore di Bartolomeo e Francesco Verga, dichiara di ricevere da Ambrosina Zaffaroni, tutrice dei fratelli Cagnola, una somma di denaro per l'affitto di alcuni beni, posti a Trenno

*Notaio Candidus de Porris ; mm. 280x190*

61) Milano, 4 dicembre 1454

Donato, Romano, Martino e Leonardo Fayno e Pietro Birago si accordano, in seguito alla lite tra loro vertente, per la divisione dei beni comuni

*Notai Franceschinus de Zerbis, Antonius de Zerbis; macchie; mm. 325x1545*

62) [...], 11 dicembre 1454

Giovanni Pergamo, tutore di Bartolomeo e Francesco Verga, dichiara di ricevere da Ambrosina Zaffaroni, vedova Cagnola, 45 lire per l'affitto di alcuni beni, posti a Trenno

*Notaio Damianus de Micheriis; mm. 170x220*

63) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 6 marzo 1455

Bonarolla Ferraris di Canzio dichiara di ricevere 80 lire da Ambrosina Zaffaroni, vedova Cagnola, per il pagamento di affitti livellari su dei beni posti a Trenno

*Notaio Johannes de Gallarate; mm. 275x240*

64) [...], 12 febbraio 1456

Faciolo e Giovanni Lampugnani dichiarano di essere debitori verso Conrado Visconti, per l'acquisto di biada

*Notaio Antonius de Regnis; mm. 214x256*

65) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 25 giugno 1456

Martino Costa e il figlio Antonio, dichiarano di ricevere dai fratelli Giacomo e Luigi Cagnola, la dote di Margherita Cagnola, promessa sposa di Antonio Costa

*Notaio Antonius de Paganis; mm. 390x695*

66) Milano, porta Cumana, 4 ottobre 1456

Giovanni Dugnani e la moglie Margherita Ghisulfi vendono a Simone Meraviglia un sedime e dei terreni, posti in "Curia Raude"

*Notaio Johannes de Puteobonello; mm. 345x970*

67) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Giovanni, 4 ottobre 1456

Simone Meraviglia dichiara di essere debitore verso Giovanni Dugnani e Antonio e Gabriele Ghisulfi  
*Notaio Augustinus de Puteobonello; mm. 152x260*

68) Milano, 13 maggio 1457

Il duca di Milano Francesco Sforza Visconti conferma la donazione del porto di Vaprio, fatta dal duca Filippo Maria Visconti, a David del Bene

*Notai Candidus de Porris, Gabriel de [...]; fori, macchie ; mm. 315x460<sup>3</sup>*

69) Milano, 17 maggio 1457

David del Bene vende metà del porto di Vaprio, sul fiume Adda, a Cristoforo Melzi

*Notaio Attilius Cavatius; mm. 310x490*

70) Milano, Broletto Novo, 26 settembre 1457

Leo Solario vende a Giovanni Melzi un sedime e altri beni a Villapizzone, pieve di Bollate

*Notai Candidus de Porris, Balasar de Lavalle; mm. 380x1040*

71) Milano, porta Cumana, 19 ottobre 1457

Giovanni Dugnani, anche a nome della moglie Margherita Ghisulfi, vende a Simone Meraviglia alcuni beni nel territorio di "Raude"

20 ottobre 1456

Antonio e Gabriele Ghisulfi dichiarano di ricevere una somma di denaro da Simone Meraviglia

*Notaio Vercellolus de Carchasolis; mm. 330x930*

72) Milano, 21 ottobre 1457

Giovanni Dugnani dichiara di ricevere 1000 fiorini da Simone Meraviglia, come pagamento dei beni vendutigli

*Notaio Vercellolus de Carchasolis; macchie ; mm. 240x265*

73) Milano, Broletto Novo, 27 ottobre 1457

Pietro Zaffaroni, procuratore della figlia Ambrosina, vedova Cagnola, dichiara di ricevere da Giovanni Pietro Marcellini, pagante a nome di Giovanni di Castro Novate, 60 lire per l'affitto di alcuni beni posti a S. Galdino

*Notaio Johannes de Tonsis; mm. 145x285*

74) Milano, porta Cumana, 21 novembre 1457

Leone Solario vende a Giovanni Melzi un sedime e altri beni nel territorio di Villapizzone

*Notai Candidus de Porris, Paulinus de Rubeis; macchie; mm. 330x1440*

75) Legnano, 28 aprile 1458

I fratelli Giovanni, Andrea, Pietro e Gabriele Lampugnani stipulano una procura reciproca

*Notaio Andriolus de Villa; fori, macchie; mm. 210 (158)x240 (95)*

76) Milano, 22 dicembre 1458

Vincenzo Canevanova, a nome anche dei suoi fratelli Isalberto e Bartolomeo, vende a Luigi e Giovanni Della Chiesa una casa a Spirago

*Notaio Angelus de Crivellis; mm. 350x530*

77) Milano, Broletto Novo, 8 gennaio 1459

Gregorio Birago dichiara di ricevere da Paolo Medici una somma di denaro per l'affitto di alcuni beni situati in porta Cumana, a Milano

*Notaio Salamon de Sudatis; mm. 153x80*

78) Milano, convento di S. Maria di Brera, 13 aprile 1459

<sup>3</sup> In allegato due copie cartacee



Frate Filippo Crivelli, generale dell'ordine degli Umiliati, su istanza dei frati Pietro Porri e Guidotto Pusliano, procuratori del convento di S. Maria di Brera, e dei consorti Fayno, conduttori livellari dei beni della Torrazza, approva gli accordi e i patti stabiliti tra le due parti, in merito alla conduzione dei beni della Torrazza, pieve di Trenno

*Notaio Jacobus de Perego; macchie; mm. 410x395*

79) Milano, Broletto Novo, 4 maggio 1459

Antonio Rabis dichiara di aver ricevuto da Filippo Medici una somma di denaro, come pagamento di un affitto livellario su dei beni giacenti nel territorio di "Buoniasco"

*Notaio Salamon de Sudatis; mm. 165x130*

80) Milano, porta Cumana, 18 giugno 1459

Francesco Garbagnate investe, a titolo di livello perpetuo, Pietro e Giovanni Antonio Ponti di una casa, a Milano, pieve di S. Simpliciano

*Notaio Vercellolus de Carchasolis; mm. 385x530*

81) Milano, 22 maggio 1461

Luigi Della Chiesa dichiara di ricevere da Luigi Cagnola, la dote di Maddalena Cagnola, sua futura sposa

*Notai Salamon de Sudatis, Johannes Jacobus de Grassis; mm. 235x470*

82) Milano, Broletto Novo, 21 agosto 1461

Sentenza nella causa vertente tra Ambrogio Cagnola, procuratore di Luigi, Protaso, Giovanni e Gabriele Cagnola e Mario Comino, per la demolizione di un muro della casa dei Cagnola, posta nella parrocchia di S. Protaso a Milano, emessa da Giovanni Gandino, vicario del podestà di Milano, al segno del Leone

*Notaio Petrus de Rizolis; mm. 320x660*

83) [...], 17 dicembre 1461

Grida provvisoria, emanate da Lorenzo Arcelli, vicario di provvisione di Lodi, su istanza di Pietro Pelarati, per la vendita di alcuni beni posti nel territorio di Agnate

*Sott. dei notai Johannes Massianus, Jacobus de Lupis, Bartholomeus de Calcho; mm. 402x532*

84) Milano, 4 febbraio 1462

Michele e Angelo Dugnani si dividono i beni che hanno in comune

*Notaio Johannes de Micheris; mm. 340x1120*

85) Milano, 15 febbraio 1462

Il console di giustizia di Milano, Giovanni Gariboldo, nomina Giovanni Cagnola, come curatore dei suoi fratelli minorenni Protaso e Giovanni, per comparire davanti al vicario di provvisione e contraddire alle gridi pubblicate, su istanza dei fratelli Andrea e Francesco Giacomone di Calvenzano, riguardanti i beni che hanno intenzione di vendere nel territorio di Calvenzano

*Notaio Balasar de Luyalle; mm. 285x1130*

86) Milano, Broletto Novo, 13 marzo 1462

Martino Comino vende a Luigi Cagnola una casa posta nella parrocchia di S. Protaso a Milano

*Notaio Petrus de Brena, Ambrosius de Machaneis; mm. 385x1280*

87) Milano, Broletto Novo, 27 agosto 1462

Gabriele Cagnola affitta a Martino Comino una casa a Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso

*Notaio Petrus de Brena; mm. 200x225*

88) Milano, monastero maggiore di porta Vercellina, 29 ottobre 1463

La badessa Scolastica Candiani e le monache del monastero di porta Vercellina di Milano, dichiarano di ricevere da Gabriele Cagnola, il denaro per l'affitto dei beni a porta Cumana, parrocchia di S. Marcellino

*Notaio Johannes Antonius de Pansichis; mm. 290x210*

89) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Eusebio, 6 aprile 1464

Gandero Pessina effettua una ricognizione su un sedime, nel territorio della parrocchia di S. Eusebio a Milano, a favore di frate Paolo Lampugnani, dell'ordine dei Predicatori, titolare della cappella dei Santi Nicola, Caterina e Maria Maddalena, eretta nella chiesa di S. Pietro a Cornaredo  
*Notaio Johannes Franciscus de Cixero; mm. 315x1020*

90) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Giovanni  
Giovanni Boxone affitta dei terreni nel territorio di Trenno, a Giovanni Del Maino  
*Notaio Vercellolus de Carchasolis; mm. 295x390*

91) Milano, porta Cumana, 13 settembre 1464  
Cristoforo Bertorto promette di pagare un debito a Luigi Cagnola  
*Notaio Antonius de Terzago; mm. 175x225*

92) Milano, "in domo sita in vicinia Sancti Savini", 29 dicembre 1464  
Elena Volpe, moglie di Giovanni Ghisolfi, libera i beni, situati a Garbagnate, da ogni suo diritto dotale  
*Notai Johannes de Ghedio, Luchinus Gramigna; mm. 400x515*

93) Garbagnate, 22 gennaio 1465  
Cristoforo Ghisolfi e la moglie Caterina Landiani, ratificano la convenzione e i patti formulati per i beni di Garbagnate, a favore di Cristoforo e Francesco Cambiagio  
*Notaio Johannes Antonius Paravesino; mm. 390x585*

94) Milano, porta Ticinese, parrocchia di S. Giorgio, 23 gennaio 1465  
Giovanni Ghisolfi vende un terreno a Garbagnate, a Cristoforo Cambiagio  
*Notai Jacobus de Brena, Gasperinus de Brena; mm. 430x520*

95) Milano, Broletto Novo, 2 marzo 1465  
Antonio Bolgiani dichiara di dovere del denaro a Luigi Cagnola, ottenuto come sussidio per lavorare dei beni a Trenno  
*Notaio Johannes de Tonsis; mm. 170x230*

96) Milano, porta Ticinese, parrocchia di S. Giorgio, 5 aprile 1465  
Cristoforo Cambiagio vende un terreno a Garbagnate, al fratello Francesco  
*Notai Jacobus de Brena; Michael de Mandello; mm. 370x580*

97) Milano, monastero dei Santi Maria e Ulderico, 7 maggio 1465  
La badessa e le monache del monastero dei Santi Maria e Ulderico, detto del Bochetto, in porta Vercellina a Milano, dichiarano di ricevere del denaro da Gabriele Cagnola, come pagamento dell'affitto di alcuni beni a Trenno  
*Notaio Martinolus de Candianus; mm. 155x175*

98) Milano, porta Vercellina, chiesa del monastero Maggiore, 10 maggio 1465  
La badessa Scolastica Candiani e le monache del monastero Maggiore di porta Vercellina, dichiarano di ricevere del denaro da Gabriele Cagnola, come pagamento dell'affitto dei beni situati nella parrocchia di S. Marcellino, a Milano  
*Notaio Martinolus de Candianus; mm. 163x230*

99) Milano, parrocchia di S. Marcellino, 1 luglio 1465  
Margherita Medici cede una somma di denaro a Filippo e Bartolomeo Medici  
*Notaio Ambrosius de Regnis; mm. 220x420*

100) Milano, parrocchia di S. Marcellino, 1 luglio 1465

Margherita Medici vende dei beni situati territorio di Buznasco (Busnago) ai fratelli Filippo e Bartolomeo Medici

*Notaio Ambrogio de Regnis; mm. 280x570*

101) Milano, porta Vercellina, parlatorio del monastero Maggiore, 13 settembre 1465

Petrolo Chiesa dichiara di essere debitore di Gabriele Cagnola

*Notaio Martinus de [Crespo]; mm. 205 (260)x233*

102) « Pizleonis », vescovato di Cremona, 5 gennaio 1466

Giovanni Antonio Azagri e Giovanni e Bartolomeo Befana dichiarano di dovere una somma di denaro a Cristoforo Trechis

*Notai Albertus de Regorda, Laurentius de Regorda; mm. 210x260*

103) Milano, 25 gennaio 1466

Grida pubblicate da Cristoforo Paixinis di Pesaro, vicario di provvisione dello Stato di Milano, su istanza di Galasso Carcasola, per la vendita di alcuni beni situati nel territorio di Gradella

*Notaio Bartolomeus Homate; mm. 355x725*

104) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Carpofo, 29 gennaio 1466

Giovanni Medici dichiara di dovere una somma di denaro a Giovanni Pergamo

*Notaio Lazarus de Cayrate; mm. 173 (157)x160*

105) Milano, 10 febbraio 1466

Candido Pozzi dichiara di ricevere del denaro da Gabriele Cagnola, come pagamento dell'affitto di una casa a S. Protaso

*Notaio Paulinus de Rubeis; mm. 125x165*

106) [...], 27 marzo 1466

Cristoforo Bertoro dichiara di avere un debito verso Salomone Ebreo de Alamania per l'acquisto di drappi di lana bianchi e tinti

*Notaio Antonius de Medicis; mm. 210x240*

107) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Michele, 27 marzo 1466

Giacomo Mantegazza promette di pagare un debito a Simone Meraviglia

*Notaio Franciscus de Parazio; mm. 200x260*

108) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Michele, 27 marzo 1466

Giacomo Mantegazza promette di pagare un debito a Simone Meraviglia

*Notaio Franciscus de Parazio; mm. 200x280*

109) Cerro, pieve di Parabiago, 12 giugno 1466

Benedetto e Tommaso Visconti vendono a Giovanni e Pietro Lampugnani un appezzamento di terreno nel territorio di S. Vittore, in località S. Stefano

*Notaio Jacobus de Cambus; mm. 365x570*

110) Milano, 30 giugno 1466

Bianca Maria Visconti e Galeazzo Maria Sforza Visconti, duchi di Milano, tramite il conte Giovanni Bononio, loro procuratore, investono Giovanni Bentivoglio del Feudo di Granozzo Novarese

*Sott. dei notai Johannes Camillus de Garezaria, Franciscus de Mathesselanis, Laetantius de Panzachiis, Tydeus Froto; mm. 640x960*<sup>4</sup>

111) Milano, 20 agosto 1466

---

<sup>4</sup> Transunto dell'originale

Bianca Maria Visconti e Galeazzo Maria Sforza Visconti, duchi di Milano, conferiscono la Castellania di Trezzo a Marco Marliano

*Lettera patente; S cer D; mm. 480x360*

112) Milano, nell'ufficio dei Riformatori generali dello Stato di Milano, 22 ottobre 1466

I riformatori generali dello Stato di Milano, a nome del duca, vendono tutte le entrate e i dazi su pane, vino e carne, in tutto il territorio della Curia di Legnano, a Giovanni Andrea Lampugnani e a Leonardo Vincemala

*Notaio Jacobus de Perego; mm. 380x515*

113) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Tommaso, 28 gennaio 1467

Candido Porri vende la metà di una casa, nella parrocchia di S. Protaso a Milano, a Gabriele Cagnola

*Notaio Petrus de Brena; mm. 370x530*

114) Milano, 14 agosto 1467

Bartolomeo Tanzi vende una casa, in porta Orientale a Milano, a Luigi e Gabriele Cagnola

*Notaio Petrus de Brena; mm. 340x965*

115) Milano, cancelleria della Curia arcivescovile, 10 novembre 1467

Don Francesco Landriano, procuratore di Francesco Cambiagio, pretore di Alessandria, nomina Giacomolo e Battista Pestagallo, come suoi sostituti

*Notaio Prothasius de Pansico; mm. 305x180<sup>5</sup>*

116) Milano, 23 dicembre 1467

Filippo e Giacomo Medici affittano a Giovanni Filago una casa nella parrocchia di S. Stefanino a Milano

*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; mm. 310x935*

117) Pesaro, 21 maggio 1468

Battista Dugnani protesta contro Giovanni Ambrogio Angleria e Giovanni Antonio Desio, banchieri della città di Fano, per non aver accettato una lettera di cambio, a loro diretta da Giacomo Pizzi

*Notaio Raphael Regnarolis de Pisauro; mm. 205x410*

118) Milano, porta Vercellina, 21 maggio 1468

Cristoforo Ermenulfo e Luigi Gnoeco dichiarano di essere debitori verso Luigi Cagnola

*Notaio Lancialotus de Sudatis; mm. 185x145*

119) Milano, 21 maggio 1468

Antonio e Francesco Pusterla, davanti a Giovanni Gariboldi, console di giustizia di Milano, investono, a titolo di locazione, Simone Meraviglia, di alcuni beni nel territorio di Bastazzo

*Notaio Baltasar de Davalle, Jacerazioni; mm. 335x680*

120) Milano, porta Vercellina, 16 settembre 1468

Filippo Imbonati dichiara di ricevere 180 lire da Luigi Cagnola

*Notaio Lancialotus de Sudatis; mm. 180x130*

121) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 26 maggio 1469

Cristoforo Cittadini dichiara di ricevere 1200 fiorini da Gabriele e Luigi Cagnola, come pagamento della dote di Caterina Cagnola, sua futura moglie

Milano, porta Nuova, 26 maggio 1469

Cristoforo Cittadini dichiara di ricevere da Gabriele e Luigi Cagnola la "scherpa", per uso della sua futura moglie Caterina Cagnola

*Notaio Petrus de Brena; mm. 400x500*

122) Milano, Curia arcivescovile, 9 agosto 1469

<sup>5</sup> In allegato una trascrizione dell'atto del sec. XVII

Giovanni Antonio Sangiorgio, Daniele di Concorezzo, Giovanni Giacomo Venzago, Gentilino Maino e Stefano Fossato, canonici della chiesa di S. Ambrogio Maggiore di Milano, affittano a Cristoforo Cambiagio alcuni terreni nel territorio di Moirano, pieve di Cesano  
*Notaio Johannes Petrus de Biochis; mm. 325x1045*

123) [Milano], 20 febbraio 1470

Giovanni Antonio Castiglione investe, a titolo di locazione, Alessandro Ferrario di una casa, situata nella parrocchia S. Paolo, a Milano

*Notaio Johannes Antonius de Ciochis; mm. 420x610*

124) Milano, 12 novembre 1470

I riformatori della Camera ducale di Milano ratificano, a favore di Giovanni Melzi, l'atto di vendita dei dazi di pane, vino e carne nelle pievi di Pontirolo, Canonica e Fava

*Notaio Jacobus de Perego; mm. 365x500*

125) Milano, 13 novembre 1470

Andreotto Maino, Angelo Simonetta, Tommaso Tibaldi e Giovanni Melzi, consiglieri del duca Galeazzo Maria Sforza Visconti, confermano la vendita, fatta a Giovanni Gallarate, dei dazi di pane, vino e carni nella pieve di Trenno

*Notaio Marchus de Perego; mm. 380x590*

126) Milano, Broletto Novo, 10 gennaio 1471

Gerolamo Del Carretto dichiara di ricevere 200 lire da Marco Cagnola, per l'acquisto del diretto dominio su una casa a Lodi

*Notai Jacobus Cagnola, Johannes Symon de Pessina; fori, macchie; mm. 280x940*

127) Sabbioncello, 7 marzo 1471

Grida provvisionali, pubblicate su istanza di Simone Meraviglia, per la vendita dei suoi beni nel territorio di Sabbioncello

*Sott. di Azo Spanzota e Angelus Panigayrola*

128) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Stefano, 13 maggio 1471

Giovanni Antonio e Guido Terzago vendono a Giovanni Filago il diretto dominio su un sedime posto nella parrocchia di S. Stefano a Milano

*Notaio Johannes de Pansichis; mm. 290x835*

129) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Sempliciano, 27 maggio 1471

Lazaro Puschi rilascia una quietanza a favore di Giovanni Cattaneo

*Notaio Jacobus Gabriel de Vicomercato; mm. 160x175*

130) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Margherita, 3 ... 1471

Giovanni Leonardo Vismara investe, a titolo di livello, Cristoforo Bertoro, della terza parte di una casa, nella pieve S. Raffaele a Milano

*Notaio Antonius de Medicis; fori, lacerazioni; mm. 340x540*

131) Milano, parrocchia di S. Vito "in Pasquarolo", 9 maggio 1472

Filippo Malabarba investe, a titolo di livello perpetuo, Domenico Calcaterra, di un sedime al Castello e di altri beni a Ozzero

*Notaio Leonardus de Sudatis; mm. 390x550*

132) Milano, monastero di S. Maria di Brera, 18 giugno 1472

Martinolo Fayno vende a Luigi Cagnola una casa composta da camere, solai, pozzo, forno, cascina, aia e orto e altri beni nel territorio di Trenno

*Notai Luchinus de Leporibus, Petrus de Leporibus; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 385x1420*

133) Milano, monastero di S. Maria di Brera, 23 settembre 1472

Giacomino, Filippino, Stefano e Leonardo Fayno investono, a titolo di livello perpetuo, Gabriele e Luigi Cagnola di alcuni beni a Trenno

*Notaio Filippus de Brena; pergamena in tre pezzi cuciti ; mm. 390x1040*

134) Milano, Broletto Novo, 23 gennaio 1473

Leonardo Fayno vende a Protaso e Gabriele Cagnola parte di un affitto livellario, su alcuni beni a Trenno

*Notaio Filippus de Brena; mm. 450x640*

135) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Michele, 6 aprile 1473

I fratelli e le sorelle Marco, Antonio, Ambrosina e Lucia Marliano, procedono alla divisione dei beni che hanno in comune, a Premenugo, Settala e altri luoghi

*Notaio Antonius de Medicis; pergamena in dieci pezzi cuciti; mm. 345x4610*

136) Milano, Broletto Novo, 7 agosto 1473

Antonio di Lazzate vende a Francesco di Garbagnate metà di un sedime a Milano, in porta Cumana

*Notai Berthola de Pegiis, Ruglerius De Bossis; fori, macchie; mm. 370x505*

137) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 18 dicembre 1473

Luigi, Gabriele e Protaso Cagnola nominano Antonio Costa e Giovanni Pietro Ardizi, come arbitri nelle divergenze, che potrebbero sorgere tra di loro, per la divisione dell'eredità paterna

*Notaio Lancialotus de Sudatis; mm. 320x415*

138) Milano, 3 dicembre 1473

Don Gerardo Gavanti, rettore della chiesa di S. Andrea a Pusterla Nuova, e Michele Dugnani, nominano don Basianino Pietrasanta, rettore della chiesa di S. Pietro di Milano, e don Desiderio Airoidi, rettore della chiesa di S. Pietro di Cornaredo, come arbitri nelle loro divergenze, riguardo ai beni di Pioltello

*Notai Christoforus de Platis, Daniel de Platis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 285x870*

139) Milano, nell'anticamera ducale del Consiglio segreto, 29 marzo 1474

Cristoforo Bertoro e Dionigi Garbagnate stipulano patti, convenzioni e compromessi per i beni situati nel territorio di Trenno

*Notaio Johannes de Cuxano; pergamena in quattro pezzi cuciti; mm. 430x2005*

140) Milano, nella chiesa di S. Andrea a Pusterla Nuova, 12 aprile 1474

Il rettore e i parrocchiani della chiesa di S. Andrea, congregati, nominano Raffaele Vicomercato, Giovanni Sirturi, Baldassarre Premenugo e Nicolino Vicomercato, come loro procuratori, per rappresentarli nella lite vertente con i fratelli Dugnani, per certi beni nel territorio di Pioltello, concessi loro in enfiteusi

*Notaio Johannes Petrus de Giocchis; fori, macchie; mm. 375x560*

141) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 7 maggio 1474

Antonio Costa e Giovanni Pietro Ardizi, arbitri eletti dai fratelli Luigi, Gabriele e Protaso Cagnola, per dirimere le loro divergenze, nella divisione dei beni in comune, in virtù delle facoltà loro concesse, assegnano a ciascun fratello, la rispettiva quota dei beni, che gli spettano

*Notai Lancialotus de Sudatis, Antonius de Cixinistulo; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 390x1420*

142) Milano, 21 gennaio 1475

Pietro Vismara vende a Giovanni Melzi il fitto livellario su una casa a Milano, sotto la parrocchia di S. Cipriano

*Notai Paulinus de Rubeis, Johannes Petrus de Draghis; mm. 330x720*

143) Milano, porta Cumana, 10 marzo 1475

Martino del Bene investe, a titolo di locazione, Filippo di Seregno di una bottega con due banchi, in porta Orientale, a Milano

*Notaio Antonius de Andriotis; fori, macchie ; mm. 165x405*

144) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Martino, 23 maggio 1475

Martino del Bene dichiara di avere ricevuto 20 lire e 10 soldi da Filippo di Seregno

*Notaio Antonius de Andriotis; fori, macchie; mm. 150x335*

145) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Eusebio, 11 novembre 1475

Martinolo Fayno vende a Luigi Cagnola un affitto livellario, pagato su dei beni nel territorio di Trenno

*Notai Filippus de Brena, Johannes Andreas de Besutio; pergamena in quattro pezzi cuciti; mm. 340x1760*

146) Milano, 3 aprile 1476

Paolo Conigo, canonico della chiesa di S. Giuliano in Strada, Gentilino Maino, parroco della chiesa di S. Maria di Brugario, Beltramo Baldirone e Bartolomeo Boxone, canonici della chiesa di S. Giovanni di Trenno, deliberano di formare un livello su dei terreni, situati nel territorio di Trenno

*Notaio Donatus de Lature, della Curia arcivescovile di Milano; fori, macchie; mm. 355x505*

147) [...], 15 aprile 1476

Giovanni Boxone, amministratore dei beni del figlio Bartolomeo, canonico della chiesa di S. Giovanni di Trenno, investe, a titolo di locazione, Luigi Cagnola di alcuni beni a Trenno

*Not. Henricus de Modoetia; fori, macchie; mm. 355x510*

147 bis) Trenno, 13 maggio 1476

Luigi Cagnola prende possesso di alcuni beni nel territorio di Trenno, in pregiudizio di Bartolomeo Boxone, canonico della chiesa di S. Giovanni di Trenno

*Notaio Henricus de Modoetia; mm. 270x219*

148) Milano, 14 giugno 1476

Antonio Brochis cede al medico Angelo Triulzi e a Luigi Cagnola un sedime a Belano, come pagamento di pellame

*Notaio Bernardinus de Bossiis; pergamena in quattro pezzi cuciti; mm. 270x1315*

149) Milano, 16 agosto 1476

Luchino Trincherio e Andrea di Gallarate, procuratori di Taddeo Imola, investono, a titolo di locazione, Betino Orsini e i suoi fratelli di una cascina in territorio di Cusago

*Notaio Johannes de Magistris; mm. 330x490*

150) [...], 16 agosto 1476

Luchino Trincherio e Andrea di Gallarate, a nome di Pagnino di Firenze, investono, a titolo di locazione, i fratelli Orsini di una cascina a Cusago

*Notaio Johannes de Magistris; fori, macchie; mm. 315x440*

151) Calpignano, 14 novembre 1476

I sindaci e credenzieri di Calpignano, distretto di Novara, attraverso i loro rappresentanti, deliberano di donare a Cicho Simonetta, primo segretario ducale, il diritto di estrarre acqua dal fiume Sesia, con il terreno sul quale fare scorrere la roggia

*Notaio Guidetus de Mosso; mm. 170x255*

152) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Sempliciano, 9 giugno 1477

Francesco di Garbagnate investe, a titolo di locazione, Andrea di Lazzate di una casa a Milano, porta Cumana

*Notaio Berthola de Pegiis; mm. 425x570*

153) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Sempliciano, 9 giugno 1477

Andrea di Lazzate vende a Francesco di Garbagnate una casa nella parrocchia di S. Sempliciano a Milano

*Notaio Berthola de Pegiis; mm. 390x555*

154) Milano, Broleto Novo, 13 febbraio 1478

Luigi e Giacomo Della Croce promettono di pagare un debito a Benedetto Cazzano

*Notaio Beninus de Cayrate; macchie; mm. 260 (240)x205*

155) Milano, porta Orientale, 5 giugno 1478

Gasparino Bugi investe, a titolo di locazione, Raffaele Dugnani della terza parte di una casa a Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Bartolomeo

*Notaio Antonius de Zunigo; mm. 390x520*

156) Milano, Broleto Novo, 7 agosto 1478

Francesco di Garbagnate investe, a titolo di livello, Antonio di Lazzate, della metà di una casa a Milano, parrocchia di S. Sempliciano

*Notai Berthola de Pegiis, Ruglerius de Bossiis; fori, macchie; mm. 400x505*

157) Milano, 27 agosto 1478

Laura Bossi dichiara di avere ricevuto da Luigi Cagnola 200 fiorini per il pagamento di una casa, in parrocchia di S. Protaso a Milano, venduta a Pietro Appiani, del quale si era reso garante il Cagnola

*Notaio Henricus de Modoetia; mm. 350x490*

158) Solio, 16 novembre 1478

Antonio Solio, a nome anche della moglie Maritta Gaudenzari, vende a Giovanni Rovinello un terreno nel territorio di Solio

*Notaio Antonius de Salicibus; fori, macchie; mm. 230 (200)x225*

159) Milano, Broleto Novo, 28 novembre 1478

Gabriele Terzago dichiara di aver ricevuto da Filippo Medici 8 lire come pagamento di un livello su una casa a Milano, parrocchia di S. Stefano

*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; fori, macchie; mm. 280x370*

160) Solio, 15 marzo 1479

Gaudenzio Zoti vende a Giovanni Molinari dei beni nel territorio di Solio

15 marzo 1479

Gaudenzio Zoti vende a Giovanni Molinari un appezzamento di terreno nel territorio di Solio

*Notaio Antonius de Salicibus; fori, macchie; mm. 165x365*

161) Milano, 14 aprile 1479

Matteo Montorsano dichiara di ricevere 9 lire e 8 soldi da Beltramo Marliano

*Notaio Johannes Petrus de Boysio; mm. 170x150*

162) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Giovanni, 30 aprile 1479

Tommaso Del Conte, canonico della chiesa di S. Giovanni di Trenno, dichiara di ricevere 96 lire da Luigi Cagnola, come pagamento di un affitto livellario su dei beni a Trenno

*Notaio Henricus de Modoetia; mm. 185x485*

163) Milano, 23 settembre 1479

Giovanni Bebulco cede un credito di 182 lire a Filippo Medici

*Notaio Antonius de Medici; fori, macchie; mm. 290x410*

164) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Protaso, 2 dicembre 1479



.....<sup>6</sup>

*Notaio Johannes Jacobus de Paganis; fori, macchie; mm. 70 (125)x65 (245)*

165) Vogogna, 25 aprile 1480

Testamento di Lorenzo Roddi, fu Stefano

*Notaio Johannes Borghini; macchie; mm. 350x530*

166) [...], 17 maggio

Malanolto Senense, figlio di Giovanni, consigliere ducale, investito del possedimento, chiamato Monastero, nella pieve di Pontirolo, nomina Bartolomeo Pelizoni, come suo procuratore

*Notaio Vinaldeus de Lanteriis; fori, macchie; mm. 275x470*

167) Milano, convento di S. Maria di Brera, 22 giugno 1480

Il Capitolo e i frati dell'ordine degli Umiliati del convento di S. Maria di Brera, permutano con Luigi Cagnola alcuni beni nel territorio di Trenno

*Notaio Johannes de Gallarate; pergamena in otto pezzi cuciti; mm. 310x3500*

168) [...], 21 agosto 1480

I fratelli Luigi e Vittore Mauroteno nominano Luigi di Monza, come loro procuratore, per stipulare un contratto di cessione di credito a favore di Luigi Cagnola

*Notaio Thomas de Camuciis; mm. 215x430*

169) Milano 28 settembre 1480

Clara Del Conte, vedova Ghilio, come tutrice dei suoi figli minorenni, vende a Luigi Cagnola un terreno a Sabbioncello

Milano, 28 settembre 1480

Luigi Cagnola investe, a titolo di affitto livellario, Clara Del Conte, vedova Ghilio, di un appezzamento di terreno a Sabbioncello

*Notaio Philippus de Brena; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 350x1260*

170) Milano, 20 novembre 1480

Sentenza del Magistrato straordinario dello Stato di Milano, emessa in seguito alle contraddizioni alle grida fiscali, presentate da Luigi Cagnola, riguardanti la liquidazione dei beni del segretario ducale Chico Simonetta, devoluti alla Camera ducale, dove viene dichiarato che il Cagnola ha pieno diritto su un fontanile alla Cascina del Pero, che serve per irrigare il prato della Ciresa, nella pieve di Trenno

*Notai Galeaz de Bullis, Franciscus de La Cruce; pergamena in due pezzi cuciti; fori, macchie; mm. 335x1310*

171) Milano, porta Nuova, 29 dicembre 1480

Barnabo Magno vende a Luigi Cagnola il bosco del Corno nel territorio di Trenno

*Notaio Cristoforus de Besutio; mm. 330x435*

172) Milano, 8 febbraio 1481

Tommaso e Cristoforo Del Pozzo, a nome dei fratelli Carlo e Agosto, vendono a Luigi Cagnola un terreno coltivato a vigna nel territorio di Trenno

*Notaio Aluisius de Ferrariis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 312x870*

173) [...], 8 marzo 1481

Alessandro Alfieri nomina Luigi Cagnola, come suo procuratore, per esigere un credito dal prevosto della Trinità di Pavia

*Notai Johannes Petrus de Ferrariis, Isimbardus de Ferrariis, Bernardinus de Mazochus*

174) [Milano], 31 marzo 1481

---

<sup>6</sup> La pergamena, molto sciupata, è illeggibile

Cristoforo Oddone vende a Giovanni Andrea Moruzio dei beni a Mezzate  
*Notaio Johannes Jacobus de Paganis; pergamena in due pezzi cuciti; fori, macchie; mm. 380x830*

175) [Milano], 9 giugno 1481

Ambrogio e Santino Fayno vendono a Luigi Cagnola l'utile dominio su un terreno a Trenno  
*Notaio Filippus de Brena; mm. 405x555*

176) [Milano], 14 giugno 1481

Filippo Luino, procuratore di Luigi Cagnola, dichiara a Bernabone Del Maino di non corrispondere alcun affitto sui beni nel territorio di Trenno, se non a Luigi Cagnola  
*Notaio Aloisius de Ferrariis; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 330x1365*

177) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele, 3 ottobre 1481

Marco Isella e Gabriele Cagnola rinunciano a un accordo, tra loro concluso, in merito a dei beni nella parrocchia di S. Protaso  
*Notaio Lancialotus de Sudatis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 360x920*

178) Milano, 16 ottobre 1481

Giovanni Antonio Bellano investe, a titolo di locazione, Giovanni Pietro Castello di alcuni beni posti a Trenno e Giovanni Pietro Castello, a sua volta, vende l'utile dominio sui detti beni a Luigi Cagnola  
*Notaio Henricus de Modoetia; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 330x1170*

179) Milano, nella casa di Luigi Cagnola, 20 ottobre 1481

Cristoforo Bertoro investe, a titolo di livello, Luigi Cagnola di una casa a Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele  
*Notaio Henricus de Modoetia; fori, macchie; mm. 300x530*

180) Milano, 8 novembre 1481

Candido Piatti vende a Luigi Cagnola una casa nella parrocchia del Monastero nuovo, in porta Vercellina a Milano  
*Notaio Henricus de Modoetia; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 380x660*

181) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele, 20 novembre 1481

Pietro Giorgio Castiglione e Luigi Cagnola permutano due case a Milano, una in porta Orientale e l'altra in porta Vercellina, parrocchia del Monastero nuovo di Milano  
*Notaio Henricus de Modoetia; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 345x790*

182) [Milano], 18 novembre 1481

Cristoforo Bertoro promette di pagare una somma di denaro a Luigi Cagnola, per l'acquisto di oro e argento  
*Notaio Henricus de Modoetia; mm. 215x220*

183) « In civitate Yporegie », 29 novembre 1481

Maria Missironi investe, a titolo di livello perpetuo, Giovanni Pietro Castello di alcuni beni a Trenno  
*Notaio Antonius Matheus de Sanctigeorgi; mm. 185x345*

184) Milano, porta Cumana, 28 gennaio 1482

Betramino Besuzio, console di giustizia di Milano, nomina Giovanni Angelo Dugnani come tutore di Michele Dugnani  
*Notaio Donatus de Bossiis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 260x940*

185) Milano, Broleto Novo, 28 gennaio 1482

Andrea Vicomercato, procuratore di Maria Missironi, investe, a titolo di livello, Luigi Cagnola della metà di un sedime nelle cascine dei Comini  
*Notaio Henricus de Modoetia; mm. 275x425*

186) Milano, 5 febbraio 1482

Sentenza emessa da Giovanni Paolo Barsizia, Giovanni Francesco Marliano e Giacomo Biglia, questori del Magistrato ordinario di Milano, delegati per la liquidazione dei crediti e dei debiti di Roberto Sanseverino

*Notaio Bernardinus de Lagazada; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 320x880*

187) Solio, 30 marzo 1482

Gaudenzio Ros di Solio vende a Giovanni Molinari un terreno a Solio

*Notaio Antonius de Salicibus; mm. 222 (195)x170*

188) Milano, 1 giugno 1482

Giovanni Antonio Luino dichiara di ricevere, da Luigi Cagnola, 1400 ducati d'oro, pagati alla Tesoreria ducale, in occasione dell'ufficio di capitano

*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 190x267*

189) [...], 2 novembre 1482

Pietro Francesco Visconti e Antonio Marliano, senatori ducali del Consiglio segreto di Milano, investono Luigi Cagnola del dazio dell'imbottato, vino e biade della Torrazza, pieve di Trenno

*Notaio Antonius de Medicis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 345x880*

190) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Nazaro, 13 novembre 1482

Maffeo Suganapis investe, a titolo di livello perpetuo, Zaccaria Beaquis di un terreno nel territorio di Lampugnano, pieve di Trenno

*Notaio Filippus de Marliano; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 310x600*

191) [...], 15 aprile 1483

Giovanni Leonardi, detto Fra de Curte, vende a Bartolomeo Gritti alcuni beni nel territorio di Villapizzone, pieve di Bollate

*Notaio Antonius de Sachis; macchie; mm. 340x490*

192) Milano, porta Orientale, 17 maggio 1483

Giovanni Francesco e Pietro Michele Cisano, detti Mangano, vendono a Luigi Cagnola un terreno a Trenno

*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 340x490*

193) Milano, porta Orientale, 5 settembre 1483

Giacomo Della Croce, procuratore del fratello Nicolao, investe, a titolo di livello, Luigi Cagnola, di un sedime e terreni a Boldinasco

*Notaio Antonius de Zunigo; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 315x1200*

194) Pavia, porta Laudense, 27 ottobre 1483

Il reverendo Giovanni Antonio Bosco, protonotaio apostolico, luogotenente e procuratore di don Raffaele Sangiorgio, commendatario del monastero di S. Pietro in cielo aureo di Pavia, dichiara di ricevere una somma di denaro dal conte Eustachio Castellano, per il saldo dell'affitto dei beni posti a Sartirana Lomellina

*Notaio Augustinus de Grananagho; mm. 335x130*

195) Milano, porta Vercellina, parrocchia di S. Nicola, 4 ottobre 1483

Dionigi Nava, procuratore di Giovanni Leonardo Corte, vende a Bertolo Gritti dei terreni a Villapizzone  
*Notaio Josaphat de Corbeta; mm. 375x650*

196) Milano, porta Vercellina, parrocchia di S. Nicola, 4 ottobre 1483  
Leonardo Corte vende a Bertolo Gritti dei terreni a Villapizzone  
*Notaio Josaphat de Corbeta; macchie, fori ; mm. 355x750*

197) Milano, 29 ottobre 1483  
Il sacerdote Giovanni Vellate e i frati dell'ordine degli Umiliati del convento di S. Maria di Brera, permutano con Giovanni Pietro e Giovanni Marliano, dei livelli su alcuni beni a Milano, nella parrocchia di S. Michele al Gallo  
*Notaio Johannes de Gallarate; mm. 325x500*

198) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele, 29 ottobre 1483  
Luigi Cagnola, Giovanni Pietro e Giacomo Resta stipulano una convenzione, in base alla quale i fratelli Resta s'impegnano a costruire un fontanile nel luogo della Scarania e, dopo la pubblicazione delle relative grida provvisionali, a venderlo al Cagnola  
*Notaio Christoforus de Besutio; pergamena in due pezzi cuciti; mm.350x680*

199) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele, 29 ottobre 1483  
Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo Resta vendono a Luigi Cagnola un terreno a Pantanedo, pieve di Trenno  
*Notaio Christoforus de Besutio; pergamena in due pezzi cuciti, mm. 265x810*

200) Milano, nella casa di S. Maria in Brera, 29 ottobre 1483  
Frate Giovanni Vellate, a nome di tutto il Capitolo del convento di S. Maria in Brera, dichiara di avere ricevuto da Luigi Cagnola una somma di denaro, come pagamento di un affitto livellario su dei beni a Trenno  
*Notaio Johannes de Gallarate; mm. 270x150*

201) Milano, 5 novembre 1483  
Bernabo Del Maino vende a Luigi Cagnola dei terreni a Trenno, con il diritto di usare l'acqua del fontanile nuovo per irrigarli  
*Notaio Filippus de Brena; mm. 335x515*

202) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Nazaro, 5 novembre 1483  
Protaso Cagnola protesta di far decadere un livello su dei beni a Trenno, in pregiudizio di Giovanni Francesco e Pietro Michele Gisano, per non aver pagato il canone annuo  
*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 230x230*

203) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele, 8 novembre 1483  
Protaso Cagnola vende a Luigi Cagnola un terreno nel luogo della Vigna Vecchia, a Trenno  
*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 330x420*

204) Milano, 8 gennaio 1484  
Il duca di Milano Galeazzo Maria Sforza conferma la vendita dei dazi di pane, vino e carni nella pieve di Trenno, fatta da Giovanni di Gallarate a Luigi Cagnola  
*Lettere patenti; S cer D; mm. 540x420*

205) Milano, 12 aprile 1484  
Faciolo Badagio vende a Luigi Cagnola il diretto dominio su un terreno, in località Vignola, a Trenno  
*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 315x490*

206) Milano, 15 aprile 1484

Giovanni Francesco e Pietro Michele Cisano vendono a Luigi Cagnola l'utile dominio su un terreno, in località Vignola, a Trenno

*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 315x485*

207) Milano, porta Vercellina, 11 maggio 1484

Simone Somma dichiara di ricevere da Bartolomeo Castiglione, la dote della moglie Elisabetta Castiglione

*Notaio Beltraminus de Mangiarotis; mm. 270x375*

208) Milano, Broletto Novo, 21 maggio 1484

Bartola Gatti vende a Luigi Cagnola alcuni terreni a Boldinasco e Villapizzone

*Notaio Antonius de Zunigo; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 315x930*

209) Milano, 20 luglio 1484

Giovanni Francesco Palaneano vende a Luigi Cagnola un terreno a Trenno, alla Cascina del Pero

*Notaio Johannes de Rubeis; mm. 320x460*

210) Milano, 9 agosto 1484

Giacomo Moresini vende a Luigi Cagnola un fontanile a Torrazzano, pieve di Trenno

*Notaio Antonius de Zunigo; mm. 370x550*

211) Milano, 31 agosto 1484

Pietro Portalupi, console di giustizia di Milano, nomina Dolo di Desio come curatore dei beni delle sorelle Caterina e Lucia, mentecatta, figlie di Lanzaloto Pozzi e Caterina Aliprandi

Milano, 31 agosto 1484

Dolo di Desio, tutore delle sorelle Pozzi, investe, a titolo di livello, Luigi Cagnola di alcuni terreni a Boldinasco

Milano, 31 agosto 1484

Dolo di Desio, tutore delle sorelle Pozzi, vende a Luigi Cagnola un affitto livellario su alcuni beni a Boldinasco

*Notaio Johannes Bernardus de Bienate; pergamena in cinque pezzi cuciti; mm. 375x2280*

212) Firenze, 3 gennaio 1485

Lorenzo Medici nomina Folco Edoardo Portinari di Firenze, come suo procuratore, per vendere i suoi beni immobili, situati a Milano

*Notaio Simon de Grazinis; SD; mm. 345x390<sup>7</sup>*

213) Milano, porta Cumana, 18 luglio 1485

Simone Somma vende a Domenico Castellanza un terreno a Garbagnate, in località Dorso

*Notaio Jacobus de Carpanis; mm. 335x510*

214) Villanova, 12 ottobre 1485

Ludovico Maria Sforza Visconti, duca di Bari, luogotenente ducale e capitano generale, nomina Francesco Arigone come capitano della terra di Lugano

*Lettere patenti; S cer D; mm. 520x375*

215) Milano, porta Orientale, 20 gennaio 1486

Tommaso Del Conte dichiara di ricevere una somma di denaro da Michele Costa, pagante a nome di Luigi Cagnola, come saldo di un livello maturato su dei beni a Trenno

*Notaio Marcus de Frisianis; mm. 205x190*

216) Milano, porta Cumana, 20 febbraio 1486

---

<sup>7</sup> In calce al documento l'attestazione dei Priori della libertà e della giustizia del popolo fiorentino

Folco Portinari, procuratore di Lorenzo Medici, vende a Maffeo Muzzani, un sedime in porta Cumana a Milano

*Notaio Antonius de Terzago; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 390x720*

217) [Milano], 23 febbraio 1486

Maffeo Muzzani presenta istanza a Giacomo Girardi, vicario deputato del comune di Milano, per ottenere la pubblicazione delle grida per l'alienazione di due case in porta Cumana e porta Nuova

*Sott. di Ambrogio Spanzota, notaio provvisorio del comune di Milano e di Francesco Panigarola, governatore dell'Ufficio degli statuti del comune di Milano; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 360x700*

218) Milano, 16 marzo 1486

Ambrogio Osnago dichiara di avere ricevuto da Luigi Cagnola una somma di denaro, da lui depositata presso il Cagnola, proveniente dalla vendita di un possedimento nel luogo di S. Pedrino, da utilizzare per maritare la figlia Polisina

*Notaio Andreas de Samaranis; mm. 270x315*

219) [...], 26 maggio 1486

Lorenzo Medici ratifica la vendita, a Maffeo Muzzani, di un sedime in porta Cumana a Milano, fatta dal suo procuratore Folco Portinari

*Notaio Johannes Antonius de Acetio; mm. 235x610*

220) Milano, porta Orientale, parrocchia di S. Raffaele, 27 maggio 1486

Gabriele Del Maino vende a Luigi Cagnola un terreno a Figino, preve di Trenno

*Notaio Filippus de Brena; mm. 295x430*

221) Milano, porta Vercellina, 29 maggio 1486

Maffeo Muzzani vende a Luigi Terzago un sedime in porta Cumana a Milano

*Notaio Antonius de Terzago; pergamena in due pezzi cuciti; fori, macchie; mm. 390x690*

222) Milano, porta Vercellina, 29 maggio 1486

Luigi Cagnola libera Maffeo Muzzani dalla promessa di restituirgli una somma di denaro, data a Folco Portinari, procuratore di Lorenzo Medici, per il pagamento di parte della casa acquistata in porta Cumana a Milano

*Notaio Antonius de Terzago; mm. 355x255*

223) [Firenze], 9 luglio 1486

Lorenzo Medici nomina Andrea Ciofis come suo procuratore, per esigere il pagamento delle case vendute a Maffeo Muzzani

*Notaio Simon de Grazinis; mm. 360x510*

224) Milano, porta Cumana, 18 agosto 1486

Andrea Ciofis, procuratore di Lorenzo Medici, dichiara di ricevere dal segretario ducale Luigi Terzago una somma di denaro, depositata presso di lui, per il pagamento della casa in porta Cumana a Milano, venduta da Folco Portinari, procuratore di Lorenzo Medici, a Maffeo Muzzani

*Notaio Antonius de Terzago; mm. 360x440*

225) Milano, 21 ottobre 1486

Sentenza emanata dal vicario di provvisione di Milano a favore di Maffeo Muzzani, per contraddizione alle grida per la vendita di una casa in porta Cumana a Milano, fatte dai fratelli Guglielmo e Bernardino Mariani

*Notaio Johannes Petrus Alamannus; mm. 345x400*

226) Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Fedele, 22 gennaio 1487

Franchino Meraviglia vende a Carlo Meraviglia un sedime in porta Vercellina, parrocchia di S. Nazaro  
*Notaio Filippus de Brena; mm. 350x500*

227) [...], 2 marzo 1487

Cristoforo Fatti vende a frate Giacomo Cottica, monaco dell'ordine del monastero di S. Maria Agnus Dei, un terreno nel luogo di Mercallo, alle cascine di Malostallo di Garegnano Corbellario, fuori dalla porta Cumana

*Notaio Johannes Franciscus de Soatis; mm. 315x340*

228) Erba, 11 settembre 1487

Bertolo Carpano ratifica la cessione di un credito, fatta dal figlio Dionisio, a Giovanni Pietro e fratelli Boysio

*Notaio Julianus de Viginarchia; macchie; mm. 150x360*

229) [Milano], 23 ottobre 1487

Giovanni Molteno, tutore di Giovanni Giacomo Pavia, rinuncia, a favore di Bernardo Grasso, alle contraddizioni da esso fatte alle grida provvisionali, pubblicate su istanza del Grasso, per la vendita di alcuni beni

*Notaio Johannes Jacobus Suardis de Pergamo; mm. 355x560*

230) Milano, Broleto Novo, 1 novembre 1487

Carlo Meraviglia protesta contro Franchino Meraviglia per la vendita di un sedime in porta Vercellina a Milano

*Notaio Filippus de Brena; mm. 360x410*

231) Milano, porta Cumana, 18 novembre 1487

Pedrino Portalupi rilascia una dichiarazione a favore di Filippo e Bartolomeo Medici, nella quale afferma che, nell'anno 1459, Ambrogio e Marino Copreno avevano fatto una donazione a Paolo Medici

*Notaio Johannes Jacobus de Paganis de Rodello; mm. 145x195*

232) Solio, 5 dicembre 1487

Guberto Salice e Martinello Fenillo vendono, a Grano Ruinelli, la metà di una casa a Solio

*Notaio Johannes Oliverius de Salicibus; mm. 340x200*

233) Milano, 21 gennaio 1488

Giovanni Galeazzo Sforza Visconti, duca di Milano, concede a Bernardo Grassi e ai suoi nipoti Gerolamo e Federico, il permesso di vendere alcuni beni, nel territorio di Trenno, a Luigi Cagnola

*Lettere patenti; S cer D; mm. 520x395*

234) Milano, 15 marzo 1488

Luigi Cagnola dichiara di ricevere una somma di denaro da Giovanni Domenico Medici, come pagamento di un affitto livellario su un terreno a Ossoina

*Notaio Antonius de Zunigo; mm. 450x560*

235) [Mezzate], 21 aprile 1488

Grida provvisionali per la vendita di alcuni beni, situati alle cascine Boldinasco, a Luigi Cagnola, pubblicate su istanza di Giovanni Antonio Croce

*Sott. di Francesco di Omate e Francesco Panigarola; pergamena in sei pezzi cuciti; mm. 340x2450*

236) Pavia, 30 maggio 1488

Agostino dei Cani, come fittabile dei possedimenti del monastero di S. Pietro in cielo aureo di Pavia, dichiara di avere ricevuto una somma di denaro da Agostino Sacchi, ufficiale della Gabella del sale

*Notai Johannes de Scanzolis, Johannes Antonius de Regibus; macchie; mm. 255x245*

237) Milano, porta Ticinese, 31 maggio 1488

Bernardo Grassi, a nome di Giovannina Olgiate, tutrice dei fratelli Gerolamo e Federico Grassi, vende a Luigi Cagnola alcuni beni a Trenno

*Notaio Augustinus de Mantegatis; pergamena in cinque pezzi cuciti; mm. 330x2730*

238) Milano, convento del Bochetto, 27 ottobre 1488

La badessa e le monache del convento dei Santi Maria e Ulderico del Bochetto di porta Vercellina a Milano, dichiarano di avere ricevuto da Michele Costa, pagante a nome di Luigi Cagnola, i soldi dell'affitto di alcuni beni a Trenno

*Notaio Beninus de Cayrate; mm. 230x245*

239) [Milano], 11 dicembre 1488

Cristoforo e Alberto Ghisolfi vendono a Ottaviano Cambiagio un terreno a Garbagnate, in località Ghisolfa

*Notaio Christoforus de Besutio; mm. 345x555*

240) [Mezzate], 24 dicembre 1488

Filippino Erba vende alcuni beni a Mezzate, a Cristoforo Oddone

*Notaio Bernardinus de Bossiis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 365x601*

241) Milano, 10 ottobre 1489

Giovanni Galeazzo Maria Sforza, duca di Milano, nomina i questori delle Entrate ordinarie del Ducato di Milano come suoi procuratori, con l'incarico di vendere a Luigi Cagnola vari beni, con diritti d'acqua, alla Cascina del Pero, pieve di Trenno

*Notaio Antonius de Bombellis; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 380x170*

242) [...], 27 novembre 1489

Tommaso Sonico, console di giustizia di Milano, nomina Giovanni Brivio come tutore di Bernardino Santino

*Notaio Jacobus de Carpanis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 360x965*

243) Milano, porta Orientale, 15 dicembre 1489

Tommaso Del Conte vende a Luigi Cagnola un sedime e alcuni terreni nel territorio di Triuggio (Triuggio)

*Notaio Johannes Ambrosius de Lacruce; mm. 400x500*

244) Milano, porta Orientale, 15 dicembre 1489

Tommaso Del Conte vende a Luigi Cagnola il diretto dominio di un affitto livellario, che si paga annualmente su una casa diroccata e su un terreno a Triuggio

*Notaio Johannes Ambrosius de Lacruce; fori, macchie; mm. 420x560*

245) Milano, porta Orientale, 15 dicembre 1489

Tommaso del Conte vende a Luigi Cagnola una casa diroccata a Triuggio

*Notaio Johannes Ambrosius de Lacruce; mm. 385x530*

246) Milano, porta Nuova, 2 gennaio 1490

Lorenzo del Borgo, detto Piazzale, vende ad Ambrogio Cusiano, un sedime con terreno nel borgo di Valsesa, diocesi di Novara, confinante con la piazza e la strada comune, Bonino di Borgosesia, la chiesa di S. Pietro e Giacomo Petaroni di Fobello

*Notaio Beltraminus de Mangiarottis; mm. 445x410*

247) Milano, 8 febbraio 1490



Grida fiscali, pubblicate per ordine del Magistrato straordinario di Milano, su istanza di Luigi Cagnola, in pregiudizio di Cicho Simonetta, per i beni appresi dalla Camera ducale, situati nel luogo della Cascina del Pero, pieve di Trenno  
*Notaio Johannes Petrus de Bossiis; mm. 455x580*

248) Milano, porta Cumana, 26 novembre 1490  
Domenico della Castellanza investe, a titolo di livello, Simone Somma, di un campo a Garbagnate  
*Notaio Jacobus de Carpanis; mm. 310x490*

249) Milano, 13 gennaio 1491  
Testamento di Luigi Cagnola, fu Giovanni, dove istituisce eredi i suoi figli Giovanni, Giacomo Marcantonio e Pietro Maria  
*Notaio Johannes Petrus de Aplano; mm. 385x620*

250) Milano, porta Vercellina, 19 gennaio 1491  
Giovanni Taverna investe, a titolo di livello perpetuo, Giovanni Battista Malabarba di alcuni beni a Ozzero  
*Notaio Johannes Petrus de Bononia; mm. 300x490*

251) Milano, porta Cumana, 7 luglio 1491  
Agostino Medici nomina Giovanni Cagnola, Ambrogio Micheri, Gerolamo Coiris, Gerolamo Cagnola, Cristoforo Ghisulfi e altri, come suoi procuratori  
*Notaio Johannes de Carchasolis; mm. 110x220*

252) Castello di Rivolta, 8 marzo 1492  
Francesco, detto fra della Cugiaria, cede al monastero di S. Maria di Casoretto, dei canonici regolari dell'Ordine di S. Agostino, il diritto di poter sfondare tre fossi, esistenti nel territorio del castello di Rivolta Gera d'Adda, per costruire un fontanile per condurre l'acqua al monastero

Castello di Rivolta, 13 marzo 1492  
Cristoforo Sedrina, a nome della moglie Giacomina Brambilla, vende al monastero di S. Maria di Casoretto un terreno a Rivolta

Castello di Rivolta, 13 marzo 1492  
Giacomo Brambilla vende a don Benedetto Apostolo, canonico del monastero di S. Maria di Casoretto, un campo in località Pradella

Castello di Rivolta, 13 aprile 1492  
Paolo Cambrengo vende il diritto di costruire una fontana nella vallata di Pradella, al monastero di S. Maria di Casoretto

Castello di Rivolta, 28 maggio 1492  
Vanino del Bello e Antonio di Casoretto vendono al monastero di S. Maria di Casoretto un terreno per la costruzione di un fontanile a Rivolta

Castello di Rivolta, 28 maggio 1492  
Giovanni Francesco Predasi dona al monastero di S. Maria di Casoretto un terreno da utilizzare per la costruzione di un fontanile

Castello di Rivolta, 19 febbraio 1494  
Francesco, detto fra della Cugiaria, libera il monastero di S. Maria di Casoretto, dall'obbligo di costruire un guado nel fontanile di Rivolta

Castello di Rivolta, 19 febbraio 1494

Giacomo Brambilla e Cristoforo Sedrina liberano il monastero di S. Maria di Casoretto dall'obbligo di costruire un ponte su un terreno a Rivolta

*Notaio Bernardus de Capitaneis de Arsago; pergamena in cinque pezzi cuciti; mm. 355x2100*

253) Milano, porta Cumana, parrocchia di S. Carpoforo, 8 agosto 1492

Filippo di Seregno investe, a titolo di locazione, Filippo di Rivolta, di una bottega presso la chiesa di S. Tecla a Milano

*Notaio Carolus de Carchano; mm. 222x322*

254) Milano, porta Ticinese, 3 giugno 1493

Giorgio Birago, incantatore della Gabella del sale di Milano, vende a Marco Antonio Cagnola e ad altri un sedime, stalla e terreni nel territorio di Biraga Lodigiana

*Notaio Antonius de Zunigo; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 367x1310*

255) Milano, pieve di S. Nazaro, 26 ottobre 1493

Priamo Del Conte vende a Carlo Meraviglia una cascina e dei terreni nel territorio di Castellazzo, presso Trezzo

Milano, pieve di S. Nazaro, 26 ottobre 1493

Carlo Meraviglia investe, a titolo di affitto livellario, Priamo Del Conte di una cascina e terreni a Castellazzo, presso Trezzo

*Notaio Jeronimus de Torgio; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 330x1010*

256) [...], 10 febbraio 1494

Catellano e Bernardo Dugnani promettono di pagare ai fratelli Ottaviano, Corradino, Ludovico e Giulio Vimercati, l'oro e l'argento acquistati

*Notaio Johannes Antonius de Robiate; mm. 275x485*

257) [...], 9 ottobre 1494

Ambrogio Marliano e Pietro Paderno promettono di pagare un debito, contratto con Bernardino di Casorate

*Notaio Johannes Petrus de Castano; mm. 135x137*

258) Milano, 2 dicembre 1494

Ambrogio Marchisi, cappellano di S. Maria dell'Assunzione, nella chiesa di S. Pietro di Milano, dichiara di avere ricevuto una somma di denaro da Giovanni Lampugnani, per il pagamento di un affitto

*Notaio Bartholomeus de Ghirnohels; mm. 152x145*

259) Milano, porta Nuova, 16 giugno 1495

Giovanni Angelo Dugnani vende a Giovanni Antonio Negri alcuni beni a Paderno, pieve di Desio

*Notaio Johannes Petrus de Bonomia; fori, macchie; mm. 400x560*

260) Milano, porta Vercellina, 18 agosto 1496

Paolo di Carate fa un'aggiunta di beni all'eredità del figlio Francesco

*Notaio Johannes de Magistris; mm. 210x400*

261) [Milano], 1 settembre 1496

Il soldato Francesco Suardi concede a Marco Antonio e a Giovanni Giacomo Cagnola la facoltà di poter riscattare alcuni beni, dati a livello

*Notaio Martinus Scharavazius; mm. 315x390*

262) Lodi, 6 dicembre 1496

Giacomo Cagnola affitta ad Ambrogio Cagnola un terreno al Tormo Gera d'Adda

*Notaio Gabriel de Collebaso; fori, macchie; mm. 335x333*

263) [...], 16 gennaio 1497

Marco Antonio ..., questore delle Entrate ordinarie dello Stato di Milano, vende a Pietro Maria e fratelli Cagnola un sedime, la metà di un fontanile e terreni a Trenno  
*Notaio Marchus de Frisianis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 390x665*

264) Milano, porta Cumana, 9 febbraio 1498

Nicola e Franceschino Erba vendono a Cristoforo Oddone un terreno a Mezzate

*Notaio Johannes Franceschinus de Ferrariis; pergamena in due pezzi cuciti; fori, macchie, abrasioni; mm. 270x340 ca*

265) Milano, Broletto Novo, 18 agosto 1498

Simone Orrigoni, Marco Antonio Cagnola, Gaspare Caimi, Giovanni Pietro Ardizi, Giovanni Antonio Chiesa, a nome anche dei loro compagni nell'impresa del sale, investono, a titolo di livello, Francesco Manzolo di alcuni terreni a Passano

*Notaio Johannes Stefanus Zerbus; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 345x710*

266) [...], 13 settembre 1498

I procuratori, deputati del Consiglio generale della comunità di Rivolta Gera d'Adda, vendono al monastero di S. Maria Bianca di Casoretto un fontanile, detto della Porta d'Adda

*Notaio Antonius de Cono; mm. 380x370*

267) Milano, 20 settembre 1498

Cristoforo Oddone vende ad Ascanio Meraviglia un sedime e dei terreni a Mezzate

*Notaio Aluisius de Ferrariis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 340x685*

268) Milano, porta Cumana, 2 ottobre 1498

Nicola Tommasino, Franceschino e Luigi Erba rinunciano all'investitura livellaria di un terreno a Mezzate, fatta da Filippino Erba nei fratelli Giovanni Pietro e Gabriele Bassi

*Notaio Johannes Franciscus de Castiliono; mm. 305x445*

269) [...], 26 novembre 1498

Ottaviano Cambiagio dichiara di avere ricevuto 115 lire e 10 soldi da Luchino Cottica per il pagamento dell'affitto di alcuni beni a Canegrate<sup>8</sup>

*Notaio Domenichus Spanzota; mm. 125x200*

270) [...], 2]5 gennaio 1499

Lancelotto Visconti e Angelo Nicolao Meraviglia stipulano un accordo, riguardo a dei beni nel territorio di Carimate

*Notaio Pinamontus de Laude; fori, abrasioni; mm. 300x480*

271) [...], 18 marzo 1499

Filippo Medici, procuratore di Elisabetta Lampugnani, vende a Gerolamo Vismara un sedime a S. Giorgio di Veduggio

*Notaio Christophorus de Pusterla; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 290x210*

272) Pavia, 1 settembre 1499

Giovanni Giacomo Trivulzio, governatore di Milano, concede a Simone Arrigone il privilegio di fare parte dell'ufficio del Magistrato delle entrate Ordinarie dello Stato di Milano

*mm. 475x260*

273) Milano, porta Vercellina, 8 novembre 1499

Daniele Coyris vende a Leonello e Angelo Meraviglia alcuni terreni a Ronchetto

*Notaio Filippus de Brena; mm. 350x525*

274) Milano, 9 dicembre 1499

---

<sup>8</sup> In allegato una copia cartacea dell'atto del secolo XVII

Il Senato di Milano concede a Cristoforo Canova e alla moglie Margherita Rauda, il permesso di cedere in pagamento ai fratelli Pietro Maria e Annibale Meraviglia, un terreno a Vimercate, nonostante sia gravato da ipoteca

*Lettera patente; mm. 500x275*

275) [Sec. XV]

Angelo Nicola Meraviglia e i figli di Arcangelo Meraviglia si accordano, in merito a delle questioni ereditarie

*Notaio Nicolaus de Draghis; pergamena mutila nella parte iniziale; mm. 305x570*

276) [Sec. XV]

Copia degli atti d'investitura degli anni 1181, 1302, 1303 e 1349, del feudo e castello di Ronsecco, fatte dal vescovo di Vercelli

*mm. 480x585*

277) [...], 2 gennaio 1500

Giovanni Osio vende a Cristoforo Meraviglia alcuni terreni a Ozzero

*Notaio Thomasinus de Sanctopetro; mm. 425x465*

278) Milano, monastero del Bochetto, 3 gennaio 1500

La badessa e le monache del monastero dei Santi Maria e Ulderico del Bochetto di Milano, dichiarano di ricevere dai fratelli Giovanni Giacomo e Pietro Maria Cagnola, una somma di denaro, come pagamento di un affitto livellario su dei beni a Trenno

*Notaio Beninus de Cayrate; mm. 175x185*

279) Varese, [...] 1500

Obbligo di Giovanni Alberto Castiglione verso ....

*Notaio Aloisius de [Blanchis]; pergamena mutila; mm. 15x130*

280) Milano, 21 aprile 1501

Gabriele Venzago, detto della Fontana, vende ad Arcangelo Meraviglia un terreno a Limido, pieve di Segrate

*Notaio Pinamontus de Laude; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 365x1045*

281) [...], 10 maggio 1501

Giovanni Giacomo e Marco Antonio Cagnola nominano Luchino della Casa e Gerolamo di Cairate, come loro procuratori

*Notaio [...]; pergamena mutila nella parte finale; mm. 602x320*

282) [...], 8 giugno 1501

Marco Antonio e Pietro Antonio Cagnola, procuratori di David Sangallo, nominano David Terzago, come loro sostituto per esigere un credito da Bassiano Fisirago

*Notaio Alexandrus de Mantegatiis; mm. 260x285*

283) Milano, 30 agosto 1501

Antonio Brugora, priore dell'Ospedale Maggiore di Milano, dichiara di avere ricevuto da Scapta Cagnola una somma di denaro, come pagamento di un livello su dei beni a Trenno e Lampugnano

*Notaio Franciscus de [...]; mm. 215x235*

284) [...], 21 gennaio 1502

Giovanni Antonio Della Chiesa investe, a titolo di livello, Paolo Pietrasanta di un terreno a Urigario, pieve di S. Donato

*Notaio Hieronimus de Bernadigio; mm. 360x505*

285) Milano, 21 gennaio 1502

Paolo Pietrasanta vende a Giovanni Antonio Della Chiesa un terreno a Urigario, pieve di S. Donato  
*Notaio Hieronimus de Bernadigio; mm. 360x520*

286) [...], 10 febbraio 1503

Giovanni Angelo, Battista, Filippo e Gerolamo Pasquali ratificano un atto di rinuncia a favore di Gerolamo Vismara

*Notaio Franchinus de Castiliono; mm. 215x232*

287) Milano, porta Vercellina, 27 maggio 1503

Giovanni Giacomo e Marco Antonio Cagnola vendono a Gabriele Marliano una casa a Trenno

*Notaio Franciscus de Besutio; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 295x965*

288) Milano, porta Vercellina, 27 maggio 1503

Gabriele Marliano investe, a titolo di livello, i fratelli Giacomo e Marcantonio Cagnola di un sedime, terreno e del diritto d'acqua per irrigarlo, nel territorio di Trenno

*Notaio Franciscus de Besutio; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 275x1185*

289) Milano, porta Nuova, 27 luglio 1503

Giovanni Giacomo e Marco Antonio Cagnola vendono a Giovanni Birago un sedime, terreni e altri beni nel territorio della Biraga, vescovato di Lodi

*Notaio Antonius de Zunigo; pergamena in cinque pezzi cuciti; mm. 340x2280*

290) [...], 29 settembre 1503

Giorgio Lampugnani dichiara di ricevere del denaro da Giovanni Lampugnani

*Notaio Johannes Antonius de Martignonibus; mm. 140x207*

291) [...], 12 febbraio 1504

Giovanni Giacomo e Marco Antonio Cagnola nominano Luchino Corti, Gerolamo Corio, Giacomo Casate, Pietro Antonio Sacco e Dante Terzago, come loro procuratori, per sostenere, davanti al podestà di Pavia, la controversia con gli eredi di Giovanni Giacomo Rossi

*Notai Ricardus de Garimbertis, Hieronimus de Bernadigio; mm. 275x480*

292) Milano, porta Romana, 19 aprile 1505

Pietro e Nicola Mediolago vendono ad Ambrogio Crivelli l'utile dominio su una vigna posta alla Crosetta del pilastrello, pieve di S. Simpliciano

*Notaio Bonifortus [Geira?]; mm. 395x690*

293) Milano, porta Vercellina, 2 giugno 1504

Francesco Meraviglia concede ad Ambrogio Mantegazza l'uso dell'acqua del fiume Olona e riceve, in cambio, il diritto di riscuotere il dazio sull'imbottato nel territorio di Settimo

*Notaio Pinamontus de Laude; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 305x795*

294) Milano, 10 luglio 1504

Giovanni Giacomo e Marcantonio Cagnola nominano David Terzago come loro procuratore, con l'incarico di vendere una casa a Pavia

*Notaio Hieronimus de Coyris; mm. 305x430*

295) Milano, convento di S. Maria di Brera, 20 agosto 1504

I frati del convento di S. Maria di Brera, dell'ordine degli Umiliati, dichiarano di avere ricevuto da Giovanni Giacomo Cagnola del denaro, come pagamento di un affitto livellario su dei beni a Trenno

*Notaio Franciscus de Badagio; macchie, abrasioni; mm. 177x260*

296) Abbiategrasso, 28 settembre 1504

Cristoforo Meraviglia, Pietro Porro e Giovanni Ambrogio di Robiate si dividono i beni provenienti dall'eredità di Giovanni Del Conte, posti nei territori di Pallanza, Ozzero, Prospiano e Milano  
*Notaio Tomasinus de Sanctopetro; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 380x1345*

297) Milano, monastero del Bochetto, 23 ottobre 1504

La badessa Benedetta Solario e le monache del monastero dei Santi Maria e Ulderico, dichiarano di aver ricevuto da Giovanni Rossi, solvente a nome di Giovanni Giacomo e Marcantonio Cagnola, del denaro, come pagamento di un affitto livellario su dei beni a Trenno  
*Notaio Beninus de Cayrate; mm. 200x240*

298) Milano, porta Nuova, 12 marzo 1505

Giovanni Francesco Marliano nomina Lotario Marliano come suo procuratore  
*Notaio Petrus Paulus de Pasqualibus; fori, macchie; mm. 255x290*

299) Monteforte, 14 maggio 1505

Il priore e i frati della Prepositura dei Santi Pietro e Paolo di Monteforte vendono ad Arcangelo Meraviglia un censo su alcuni beni a Segrate  
*Notaio Paulus de Barengo; mm. 400x520*

300) S. Vittore, pieve di Parabiago, 17 maggio 1505

Giovanni Lampugnani nomina il figlio Tommaso, come suo procuratore  
*Notaio Johannes Antonius de Martignonibus; mm. 142x222*

301) *In castro pontis Fidoni*, 8 luglio 1505

Giovanni Francesco Laveggio promette di restituire una somma di denaro a Gerolamo Confalonieri  
*Estratto da un atto del notaio Antonio Francesco Bellagio, fatto dal notaio Antonio Pozzo*

In allegato:

Piacenza, 29 novembre 1546

Antonio Paganelli di Matellica, luogotenente del consigliere ducale Pietro Filippo Martorelli di Piacenza, alla presenza dei testimoni Andrea Ciceri e Tommaso Bianchi, concede al notaio Antonio Pozzo la facoltà di estrarre copie autentiche degli atti del notaio defunto Antonio Francesco Bellagio e di redigerli in pubblica forma

*Sott. del notaio Fabrizio Bonfanti; pergamena di cc. 2*

302) [...], 8 ottobre 1505

Il soldato Gaspare Visconti investe Pasquino Corsico di alcuni beni situati a Moncucco  
*Notaio [...]; pergamena in tre pezzi cuciti; mutila nella parte finale; mm. 270x1200*

303) Milano, monastero del Bochetto, 18 novembre 1505

La badessa Benedetta Solario e le monache del monastero del Bochetto dichiarano di avere ricevuto dai fratelli Giovanni Giacomo e Marcantonio Cagnola del denaro, come saldo di un affitto livellario su una casa, in pieve S. Marcellino a Milano  
*Notaio Beninus de Cayrate; mm. 202x202*

304) Milano, porta Cumana, 13 gennaio 1506

Battista Crivelli vende a Giovanni Lampugnani parte di un mulino sulla sponda del fiume Olona, a S. Vittore  
*Notaio Joannes Petrus de Carcano; mm. 330x495*

305) Milano, porta Vercellina, 28 aprile 1506

Nicola Pasquali vende a Ottaviano Cambiagio dei terreni a Vidigulfo  
*Notaio [...]; mutila; mm. 285x800*

306) Milano, porta Cumana, 28 aprile 1506

Ottaviano Cambiagio investe, a titolo di livello, Nicola Pasquali di un terreno a Vidigulfo  
*Notaio [...]; mm. 290x900*

307) Roma, 29 giugno 1506

Papa Giulio II, scrivendo a Giovanni Stefano di Olgrate e Stefano Tonsi, canonici della chiesa milanese, approva il valore di un censo costituito da Arcangelo Meraviglia su dei beni della chiesa di Mezzate  
*Breve; mm. 473x175*

308) Milano, porta Orientale, 22 agosto 1506

Giovanni Battista Zanmaria dichiara di essere debitore di Agostino Burro e Oldino [Coquis]  
*Notaio Carolus de Carchano; mm. 150x275*

309) [...], 15 settembre 1506

Tomasino e Galeazzo Guascone approvano gli arbitramenti fatti dal fratello Gaspare, per dirimere le loro divergenze  
*Notaio Joannes Baptista de Vegiis; mm. 247x213*

310) Milano, porta Vercellina, 16 ottobre 1506

Filippo e Giacomo Medici vendono a Francesco Meraviglia alcuni beni a Bulcinasco  
*Notaio Pinamontus de Laude; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 345x1330*

311) [...], 18 giugno 1506

Nicola, Tomasino, Luigi e Francesco Erba vendono a Bianchina Toscani, vedova Meraviglia, tutrice dei suoi figli Giovanni Paolo, Giovanni Antonio, Pietro Francesco e Cesare, un sedime da nobile, una cascina e dei terreni a Mezzate  
*Notaio [Pinamontus de Laude]; pergamena in tre pezzi cuciti; mutila; mm. 330x1310*

312) [...], 22 maggio 1507

Antonio e Ambrogio Sanpietro investono, a titolo di livello, i fratelli Gerolamo e Lancillotto Melzi di una casa e dei terreni a Vaprio  
*Notaio Symon de Soatis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 290x880*

313) Legnano, 19 agosto 1507

Giovanni Lampugnani dichiara di ricevere, da Tommaso Crespi, la dote di Elisabetta Crespi, moglie del figlio Francesco  
*Notaio Johannes Antonius de Martignombus; mm. 245 (220)x310*

314) Milano, porta Nuova, 21 agosto 1507

Filippo di Seregno nomina Tommaso Barlassina, Paolo e Gerolamo di Seregno, Cristoforo Rippa e altri come suoi procuratori  
*Notaio Stefanus Maria de Castaneis; fori, macchie; mm. 155x195*

315) Varese, 12 ottobre 1507

Tommasino Serponi assegna alcuni beni e li divide tra i suoi figli Antonio Bertolino e Bernardino  
*Notaio Bernardinus de Pusterla; pegamena in tre pezzi cuciti; mm. 370x1410*

316) Milano, Broletto Novo, 22 ottobre 1507

Giovanni Giacomo Calcaterra rinuncia ad alcuni diritti d'acqua, derivante dai prati detti della Guarda, nel territorio di Ozeno, a favore di Lombardo, Giovanni e Giovanni Giacomo Cattanei<sup>9</sup>  
*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; mm. 285x430*

317) Milano, porta Orientale, 18 gennaio 1508

---

<sup>9</sup> In allegato la copia cartacea

Giovanni Giacomo Cagnola, a nome anche del fratello Marcantonio, vende a Giovanni Paolo Pagnani il diritto di estirpare piante nei boschi della Cascina del Pero, pieve di Trenno  
*Notaio Marcus de Frisianis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 355x920*

318) [...], 27 maggio 1508  
Giovanni Giudei e Giovanni Maria Pasquali stipulano un atto di garanzia per un livello annuo, a favore di Giovanni Maria e Giovanni Angelo Dugnani  
*Notaio [...]; mutila nella parte finale; mm. 260x420*

319) [...], 7 novembre 1508  
Annibale e Antonio Galeazzo Bentivoglio, vendono ad Alessandro Bentivoglio tre parti del feudo di Granozzo  
*Notaio Hercules de Dominionibus; pergamena in sette pezzi cuciti; mm. 270x2450*

320) [...], 23 gennaio 1509  
Don Giovanni Bossi, titolare della cappella di S. Maria dell'Assunzione, nella chiesa di S. Pietro di Milano, dichiara di avere ricevuto del denaro da Francesco Lampugnani  
*Notaio Cristophorus de Pusterla; mm. 230x250*

321) [...], 6 ottobre 1509  
I fermieri generali delle Regie entrate ducali di Milano ricevono da Bartolomeo Taverna i dazi del vino di Milano  
*mm. 90x125*

322) Milano, 25 gennaio 1510  
Giovanni Pietro e Giovanni Giacomo Resta vendono a Giovanni Giacomo Cagnola un fontanile a Mazzo, pieve di Trenno  
*Notaio Johannes Baptista de Meliavachis; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 365x1140*

323) Milano, porta Orientale, 8 aprile 1510  
Giovanni Francesco Marliano concede, ai fratelli Cagnola, una proroga per il riscatto di un livello  
*Notaio Augustinus de Mantegatiis; mm. 280x310*

324) Milano, porta Orientale, 13 aprile 1510  
Giacomo Franconi affitta a Francesco Turate la macelleria della Cagnola, con il diritto di macellare il bestiame e di venderne le carni  
*Notaio Augustinus de Mantegatiis; mm. 270x3*

325) Milano, 12 novembre 1510  
Ludovico, duca di Milano, concede a Ottaviano del Bene la facoltà di vendere metà del porto di Vaprio, al senatore Gerolamo Morone  
*mm. 505x340*

326) [...], 9 dicembre 1510  
Francesco Meraviglia dichiara di ricevere da Pompeo Paravicino del denaro, come pagamento dell'affitto di una casa a Milano  
*Notaio Ambrosius de Maino; macchie; mm. 125x170*

327) Milano, porta Vercellina, 23 gennaio 1511  
Testamento di Giovanni Taverna  
*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; mm. 330x490*

328) [...], 10 maggio 1511



Giovanni Giacomo Trivulzio rivende ad Augusto Fontanella una casa nella contrada di S. Barnaba, a Milano

*Notaio Johannes de Pyono; mm. 150x390*

329) Milano, Broletto Novo, 6 novembre 1511

Giovanni Ambrogio Camporagnaghi, dichiara di ricevere del denaro da Francesco, Giovanni Andrea e Giovanni Ambrogio Lampugnani, come pagamento di un livello su un terreno a S. Vittore, pieve di Parabiago

*Notaio Franciscus de Sudatis; mm. 180x205*

330) [...], 7 novembre 1511

Paolo Seveso contrae un debito verso Cristoforo Tagliabue

*Notaio [...]; mm. 140x150*

331) Milano, 15 maggio 1512

Giovanni Maria Dugnani nomina Bernardino Dugnani, come suo procuratore

Milano, 25 maggio 1512

Antonio Besuzio cede un credito a Bernardino Dugnani, procuratore di Giovanni Maria Dugnani

*Notaio Marcus de Frumento; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 340x900*

332) Milano, porta Cumana, 2 ottobre 1512

Ludovico Landriani, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, Marco Antonio Cagnola e Francesco Meraviglia, questori delle Entrate ordinarie dello Stato di Milano, a nome del duca di Milano, vendono a Guarnerio Castiglione parte del dazio della macina di Milano

*Notaio Bartholinus de Frigeriis; pergamena in due pezzi cuciti; fori; mm. 280x770*

333) Lodi, 20 gennaio 1513

Caterina e Giovannina Birago ratificano un atto di transazione, stipulato dai deputati dell'Ospedale della Pietà di Milano, amministratori dell'eredità di Gerardo Birago

*Notaio Johannes de Merlino; mm. 390x500*

334) Milano, Curia arcivescovile, 11 febbraio 1513

Giovanni Bossi, titolare della cappella di S. Maria dell'Assunzione, nella chiesa di S. Pietro di Milano, dichiara di avere ricevuto del denaro da Francesco Lampugnani, come pagamento di un affitto su dei beni a Nerviano

*Notaio Johannes Donatus de Bossiis; mm. 280x255*

335) Milano, Broletto Novo, 10 marzo 1513

Grida provvisoria per la vendita di un sedime in porta Cumana, parrocchia di S. Carpoforo, e di un terreno, nella parrocchia di S. Sempliciano, a Milano, pubblicate su istanza di Leonardo Rainombo

*Sott. di Bartolomeo Lonate, notaio di provvisione, e di Bartolomeo Panigarolo, governatore dell'Ufficio degli statuti del Comune di Milano; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 312x1265*

336) Milano, porta Cumana, 4 aprile 1513

Pietro e Annibale Meraviglia vendono un terreno nel territorio di Raude, a Giovanni Francesco e Gerolamo Cagnola

*Notaio Hieronimus de Coyris; mm. 322x450*

337) Magio, pieve di Trenno, 5 ottobre 1513

Giovanni Giacomo e Giovanni Paolo Resta affittano ad Azone Raimondi, un sedime e alcuni terreni a Pantanedo

*Notaio Ludovicus de Zavataris; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 320x915*

338) Abiate, 25 ottobre 1513

Francesco e Bernardino Meraviglia si dividono i beni, provenienti dall'eredità del padre Cristoforo  
*Notaio Ludovicus Puteobonello; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 380x1980*

339) Milano, porta Orientale, 13 gennaio 1514

Giovanni Giacomo e Marcantonio Cagnola nominano Giulio Buonfiglio, come loro procuratore, con l'incarico di vendere una casa nel territorio di Bellano

*Notaio Alexander de Mantegatiis; mm. 335x535*

340) [Milano], 17 marzo 1514

Ludovico Landriani, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, riceve da Bernardino Viganoe del denaro come affitto del dazio del pane bianco del prestino di porta Nuova a Milano  
*mm. 130x135*

341) [Milano], 21 marzo 1514

Ludovico Landriani, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, riceve da Bernardino Viganoe del denaro, come affitto del dazio del pane bianco del prestino di porta Nuova a Milano  
*mm. 160x120*

342) Milano, 6 maggio 1514

Ludovico Maria Sforza, duca di Milano, concede a Giovanni Maria Viscardi il diritto di riscuotere i dazi di pane, vino e carne nel territorio di Secugnago, vescovato di Lodi

*Copia di lettera patente; mm. 620x405*

343) Milano, Broletto Novo, 5 gennaio 1515

Pietro Maria Meraviglia e Giovanni Francesco [...], dichiarano di essere debitori verso Antonio Verri

*Notaio Johannes Maria de Boldonis; mm. 160x280*

344) [Milano], 9 febbraio 1515

Giovanni Colla, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, riceve da Bernardino Media e Battista Ferraris, del denaro per il dazio del vino di Milano

*Sott. di Stefano Prato; mm. 122x115*

345) [Milano], 25 marzo 1515

Giovanni Colla, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, riceve, da Bernardino Viganoe, del denaro per il dazio del pane bianco del prestino di porta Nuova a Milano

*Sott. di Bartolomeo Prato, ragioniere ducale; mm. 132x111*

346) [Milano], 27 marzo 1515

Giovanni Colla, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, riceve da Bernardino Viganoe, del denaro per il dazio del pane bianco del prestino di porta Nuova a Milano

*Sott. di Bartolomeo Prato, ragioniere ducale; mm. 130x130*

347) [Milano], 20 aprile 1515

Giovanni Colla, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, riceve da Bernardino Viganoe, del denaro per il dazio del pane bianco del prestino di porta Nuova a Milano

*Sott. di Bartolomeo Prato, ragioniere ducale; mm. 142x120*

348) Milano, 23 maggio 1515

Giovanni Antonio Puriselli, titolare della cappella dei Santi Nicola, Caterina e Maria Maddalena, nella chiesa di S. Pietro di Cornaredo, compie una ricognizione livellaria su una casa a Milano, porta Nuova, parrocchia di S. Eusebio, affittata a Giovanni Francesco Brebbia, e dichiara di avere ricevuto il denaro dell'affitto

*Notaio Bartholomeus de Merono; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 273x940*

349) [Milano], 30 giugno 1515

Giovanni Colla, consigliere ducale e tesoriere generale dello Stato di Milano, dichiara di ricevere da Bernardino Viganoe del denaro per il dazio del pane bianco del prestino di porta Nuova a Milano  
*Sott. di Bartolomeo Prato, ragioniere ducale; mm. 120x140*

350) Milano, Broletto Novo, 1 agosto 1515  
Giovanni Antonio Visconti vende a Francesco Lampugnani una vigna a S. Vittore  
*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; pergamena in due pezzi cuciti, mm. 305x1000*

351) Milano, Broletto Novo, 29 ottobre 1515  
Paolo Annoni, curatore di Francesco Visconti, dichiara di ricevere da Francesco Lampugnani del denaro, come saldo di un livello su dei beni a S. Vittore, pieve di Parabiago  
*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; mm. 205x245*

352) Milano, porta Cumana, 20 novembre 1516  
Scipione Villani vende a Roberto Villani 15 pertiche di terreno a vigna, nel territorio di Vernate

Milano, 20 novembre 1516  
Roberto Villani investe, a titolo di livello perpetuo, Scipione Villani di un terreno a Vernate  
*Notaio Johannes Antonius de Robiate; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 310x1400*

353) Milano, porta Cumana, 20 novembre 1516  
Roberto Villani cede a Pietro Martire Biglio il diretto dominio su alcuni beni, come pagamento della dote della figlia Cecilia  
*Notaio Johannes Antonius de Robiate; mm. 360x645*

354) Milano, Opsedale Maggiore, 16 febbraio 1517  
Giovanni Giacomo Calcaterra dichiara di ricevere da Giovanni Andrea Malabarba del denaro, come pagamento dell'affitto di alcuni beni a Ozeno, in località Bredella  
*Notaio Johannes Antonius de Cayrate; mm. 170x255*

355) Milano, porta Ticinese, 17 novembre 1517  
Nicola Crivelli dichiara di ricevere da Gerolamo Medici del denaro, per la vendita di alcuni beni  
*Notaio Prothasius de Tradate; mm. 220x210*

356) Milano, Broletto Novo, 17 dicembre 1517  
Frate Innocenzo Pissis dichiara di ricevere da Gerolamo di Seregno del denaro, per l'affitto di alcuni beni a Desio  
*Notaio Bernardinus de Bossis; mm. 142x185*

357) Milano, porta Vercellina, 23 dicembre 1517  
Caterina Besuzio, Dionigi Coyris e Giovanni Marco Besuzio dichiarano di ricevere, da Gerolamo di Seregno, del denaro per l'affitto di beni in porta Cumana, a Milano  
*Notaio Alexander de Zanatariis; mm. 150x210*

358) Milano, porta Vercellina, 3 marzo 1518  
Francesco d'Adda compie una ricognizione su dei terreni a Settimo, affittati a Francesco Meraviglia  
*Notaio Stephanus de Serono; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 280x250*

359) Milano, porta Orientale, 23 agosto 1518  
Giovanni Antonio Puriselli, titolare della cappella dei Santi Nicola, Caterina e Maria Maddalena, nella chiesa di S. Pietro di Cornaredo, dichiara di ricevere, da Francesco Brebbia, del denaro per l'affitto di alcuni beni nella parrocchia di S. Eusebio, a Milano  
*Notaio Johannes Abel de Aterono; mm. 125x205*

360) Roveredo, 29 ottobre 1518

Testamento di Agostino Fontanella, fu Pietro  
*Notaio Bernardinus de Castaldis; mm. 170 (160)x450*

361) Milano, Broleto Novo, 23 dicembre 1518  
Francesco Visconti vende, a Francesco Lampugnani, il diretto dominio su alcuni beni nel territorio milanese  
*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; pergamena in tre pezzi cuciti ; mm. 275x1080*

362) [...], 10 marzo 1519  
Il cardinale Innocenzo Cibo, abate commendatario di S. Maria di Morimondo, dichiara di ricevere da Giulio Vimercati, del denaro come pagamento dell'affitto dei beni dell'abbazia  
*Notaio Nicolaus Noirotti; mm. 295x410*

363) Milano, porta Romana, 2 aprile 1519  
Nicolò Pesenti compie una ricognizione su dei beni in Ozeno, dati a livello a Giovanni Antonio Malabarba  
*Notaio Joannes Georgius de Casteno; mm. 285x375*

364) [...], 27 aprile 1519  
Francesco Visconti vende a Francesco Lampugnani il diretto dominio e affitto livellario su dei terreni a S. Vittore, pieve di Parabiago  
*Notaio Johannes Baptista de Rubeis; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 290x1110*

365) Milano, porta Cumana, 22 maggio 1519  
Martino Pagani rilascia una dichiarazione a favore di Marcantonio Cagnola, riguardante l'acquisto di una casa e di un terreno a Turbigo  
*Notaio Antonius de Saredo; fori; mm. 275x475*

366) Milano, porta Cumana, 29 dicembre 1519  
Giovanni Giorgio Castiglione dichiara di ricevere da Giovanni Enrico Castiglione, a nome di Francesco Villa, suo socio, del denaro come pagamento di un debito  
*Notaio Antonius de Lonate; mm. 260x375*

367) Solio, 19 maggio 1520  
Stefano dei Salici vende a Giovanni Molinari un terreno a Solio  
*Notaio Johannes Oliverius de Salicibus; mm. 165 (111)x233 (223)*

368) Milano, porta Nuova, 24 settembre 1520  
Princivallo Visconti vende a don Dionisio di Milano, priore del monastero di S. Maria di Casoretto, tutte le acque sgorganti dai suoi beni e inservienti ai suoi mulini, nei territori di Agnedelo e Molino Nuovo e il diritto di condurre le acque, per irrigare i beni del monastero nel possedimento della Gardella  
*Notaio Johannes Jacobus de Ruscha; pergamena in tre pezzi cuciti ; mm. 300x1130*

369) [...], 8 aprile 1523  
Giacomo Antonio Teseri, procuratore di Alessandro Bentivoglio, vende il feudo di Granozzo a Marcantonio e Luigi Cagnola  
*Notaio Johannes Glusianus; pergamena in cinque pezzi cuciti; mm. 285x1770*

370) Milano, porta Cumana, 27 maggio 1524  
Giovanni Antonio e Francesco Cribelli dichiarano di ricevere, da Gerolamo Medici, del denaro per la vendita di una vigna con terreno  
*Notaio Johannes Petrus de Carcano; mm. 185x180*

371) Milano, porta Orientale, 7 aprile 1525

Testamento di Alberto Marliano, fu Francesco  
*Notaio Bernardinus de Pirovano; mm. 330x460*

372) Milano, porta Vercellina, 12 maggio 1525  
Giovanni Martino Bianchi vende a Pietro Urbano Castiglione un sedime a Morosolo  
*Notaio Benedictus Cribellus; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 310x690*

373) Milano, porta Orientale, 27 marzo 1527  
Ottoantonio Marliano e Cedro di Roma promettono di pagare della legna da ardere a Marcantonio Cagnola  
*Notaio Augustinus de Mantegatiis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 260x650*

374) Milano, porta Romana, 11 gennaio 1530  
Giovanni Ambrogio Camporgnago rivende ad Antonio Bononi, che riacquista a nome dei fratelli Francesco e Giovanni Ambrogio Lampugnani, alcuni beni nel territorio di S. Vittore  
*Notaio Franciscus de Pusterla; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 340x600*

375) Milano, parrocchia di S. Carpoforo, 26 luglio 1530  
Bernardina Prato dichiara di ricevere del denaro da Battista Medici  
*Notaio Johannes Ambrosius de Cumis; mm. 195x285*

376) Milano, 7 novembre 1530  
Galeazzo Visconti promette di pagare 800 lire imperiali a Marcantonio Cagnola  
*Notaio Felix de Faciis; mm. 185x265*

377) Milano, porta Vercellina, [...] dicembre 1530  
Gabriele Cribelli vende, a Luigi Visconti, un sedime a Geranzano, pieve di Appiano  
*Notaio Franciscus de Zavatariis; pergamena in tre pezzi cuciti; abrasioni; mm. 280x1640*

378) Fiorano, 12 giugno 1531  
I fratelli Silla e Giovanni Pietro Vincemala si dividono sedimi e terreni nel territorio di Fiorano, curia di Monza  
*Notaio Joannes Andreas Tuscanus; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 360x960*

379) [...], 16 agosto 1531  
Paolo Torielli vende a Marcantonio Cagnola la terza parte del forno di Granozzo  
*Notaio Paulus de Galarate; mm. 1100x500*

380) Parrocchia di S. Nicola novarese, 20 settembre 1531  
Martino Caccia vende a Marcantonio Cagnola una parte del forno di Granozzo  
*Notaio Paulus de Galarate; mm. 320x685*

381) Granozzo, 20 novembre 1531  
La comunità di Granozzo nomina i procuratori, con l'incarico di vendere metà del forno di Granozzo a Marcantonio Cagnola  
*Notaio Leonardus de Zitonis; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 410x1050*

382) Milano, 23 ottobre 1532  
Il magistrato delle Entrate ordinarie dello Stato di Milano, su istanza dei padri del monastero di S. Maria di Casoretto, ordina che la comunità di Gradella, nel Lodigiano, non sia molestata per il pagamento della tassa sui cavalli  
*S cer A; mm. 347x247*

383) Milano, porta Nuova, 19 novembre 1532

Cristoforo Lomazzo è nominato curatore speciale delle sorelle Delia Francesca e Ludovica Bolteghi, per rappresentarle nella lite promossa contro di loro, dai coniugi Nicola Pesenti a Angela Taverna  
*Notaio Johannes Antonius de Medda; pergamena in due pezzi cuciti; mm. 285x780*

384) Milano, porta Nuova, 3 maggio 1533

Il conte Paolo Fulgosio vende a Marcantonio Cagnola parte dei dazi dell'imbottato, pane, vino e carne, nella pieve di Incino

Milano, porta Nuova, 3 maggio 1533

Il conte Paolo Fulgosio e Marcantonio Cagnola si accordano sulla vendita dei dazi dell'imbottato, pane, vino e carne, nella pieve di Incino

*Notaio Nicolaus de Vignarcha; pergamena in sei pezzi cuciti; mm. 270x2260*

385) Milano, porta Nuova, 3 maggio 1533

Il conte Paolo Fulgosio di Saviola, agro Mantovano, anche a nome del figlio Fregosino, cede in pagamento, a Cristoforo Cagnola, la terza parte del dazio dell'imbottato, pane e carne, nella pieve di Incino

*Notaio Nicolaus de Vignarcha; pergamena in tre pezzi cuciti; mm. 270x1170*

386) Ravenna, 13 maggio 1533

Il Capitolo generale della congregazione dei canonici lateranensi, dell'ordine di S. Agostino, approvano un contratto di permuta di beni nei territori di Rivolta, Pandino e Gradella, stipulato tra il monastero di S. Maria Bianca di Casoretto e Marco Antonio Cagnola

*Notaio Bartolomeus de Piellis; mm. 400x600*

387) Milano, porta Orientale, 18 agosto 1533

Alberto Galli, primicerio minore della chiesa di Milano, compie una ricognizione livellaria su un terreno a Premenugo, a favore di Angela Presiani

*Notaio Petrus Berdardignis; abrasioni; mm. 345x445*

388) Castasera, 24 marzo 1536

Giovanna Bondea cede, al marito Tommaso Della Legranza, l'eredità paterna e materna

Castasera, 24 marzo 1536

Tommaso Della Legranza costituisce la dote per la moglie Giovanna Bondea

*Notaio Johannes Oliverius de Saneibus; mm. 200x450*

389) [...], 1 settembre 1537

Francesco Carabelli, procuratore di Folco Spinelli, rettore della chiesa di S. Michele di Milano, dichiara di ricevere da Giovanni Pietro e Francesco Nova, del denaro per l'affitto di un sedime a Milano, porta Romana

*Notaio Ambrosius de Cumis; mm. 285x435*

390) Milano, porta Ticinese, 18 febbraio 1539

Pietro Mantire Salvatici e Caterina Burro vendono, a Francesco Bastioni, un sedime a Milano, nella parrocchia di S. Vittore al Pozzo

*Notaio Bartholomeus de Sormano; fasc. di cc. 11*

391) Novara, 24 febbraio 1541

Franceschina, vedova Balioti, dona tutti i beni dotali ed ereditari, da lei posseduti, al figlio Bartolomeo

*Notaio Gaudentius Bollinus<sup>10</sup>; mm. 390x360*

392) Milano, porta Romana, 9 aprile 1541

---

<sup>10</sup> Copia, estratta dall'originale, rogato dal notaio Luchino Balliotti di Novara

Baldassarre Capra concede, ai fratelli Giovanni Ambrogio e Leonardo Schiapati, una proroga di sei anni per riscattare un livello sulle case a Milano, porta Romana  
*Notaio Benedictus de Castiliono; mm. 380x560*

393) Milano, porta Orientale, 26 luglio 1542  
Giovanni Ambrogio e Leonardo Schiapati vendono, a Baldassare Capra, una casa a Milano, porta Romana  
*Notaio Franciscus de Luino; pergamena in quattro pezzi cuciti; mm. 310x1700*

394) Milano, Tribunale di giustizia, 24 maggio 1544  
Giovanni Filippo Cottica, procuratore di Marcantonio Cagnola, consegna al notaio Pietro Martino Roxato, i capitoli per l'incanto del dazio sull'aggiunta delle carni, delle città e Corpi Santi di Milano  
*Sott. dei notai Hieronimus Spissia, Petrus Martinus de Roxate, Filippus de Lischate, Johannes Antonius de Paravesino, Stephanus Sezonus, Paulus de Carchano; mm. 385x535*

395) Milano, porta Romana, 1 gennaio 1548  
Giovanni Gaspare Arluno e Paolo Cattaneo permutano alcuni beni nel territorio di Ozeno, pieve di Rosate  
*Notaio Johannes Petrus de Solario; pergamena in dieci pezzi cuciti; mm. 260x3275*

396) [...], 30 gennaio 1548  
Giovanni Cattaneo vende a Gaspare Arluno un terreno a ...  
*Notaio [...]; mutila; mm. 245x350 ca*

397) Milano, porta Romana, 24 settembre 1548  
Giovanni Antonio, Battista e Giovanni Andrea Piatti dichiarano di avere ricevuto, da Gaspare Arluno, il denaro per la vendita di alcuni beni  
*Notaio Johannes Petrus de Solario; mm. 270x360*

398) Milano, porta Romana, 26 settembre 1548  
Gaspare Arluno e Alessandro e Antonio Maria Cattaneo, si accordano per la riduzione dell' affitto su dei beni a Ozzero  
*Notaio Johannes Petrus de Solario; pergamena in sei pezzi cuciti; mm. 260x2170*

399) Milano, porta Ticinese, 28 dicembre 1549  
Nazaro e Domenico Ferrari vendono, a Giovanni Pietro Solario, un sedime e un terreno a Calo, oltre il Lambro, pieve di Agliate  
*Notaio Aluysius de La Cruce, fasc. di cc. 9*

400) [...], 1 marzo 1550  
Giovanni Antonio Castello vende, ad Antonio Bertino, il diretto dominio su un affitto livellario, pagato da Bartolomeo Cottica, su una vigna a Ozzero  
*Notaio Balthesar de Petrasancta, pergamena in quattro pezzi cuciti; mm. 270x1655*

401) Milano, porta Nuova, 1 marzo 1550  
Giovanni Antonio Cottica vende, ad Antonio Bertino, l'affitto livellario, pagato da Gerolamo Barziza, su alcuni beni a Ozzero  
*Notaio Balthesar de Petrasancta; pergamena tre pezzi cuciti ; mm. 270x1100*

402) Milano, porta Romana, 9 marzo 1550  
Camillo Cattaneo vende, ad Antonio Bertino, l'affitto livellario, pagato da Boniforte Barziza, su dei beni a Ozzero  
*Notaio Balthesar de Petrasancta; pergamena in 4 pezzi cuciti; mm. 27x1330*

403)[...], 11 ottobre 1550

I coniugi Giovanni Cattaneo e Camilla Pusterla, e i fratelli Alessandro e Antonio Maria Cattaneo, vendono, a Giovanni Gaspare Arluno, l'affitto livellario su dei beni a Ozzero  
*Notaio Johannes Petrus de Solario; pergamena in cinque pezzi cuciti; mm. 270x2770*

404) Vercelli, in vicinia ecclesiae Sancti Salvatoris, 2 gennaio 1551  
I fratelli Giovanni Giacomo e Giovanni Battista Arborio accettano una donazione, fatta dalla loro madre Antonia  
*Notaio Johannes Franciscus de Verona; mm. 320x395*

405) Milano, porta Ticinese, 29 aprile 1558  
Caterina Cattaneo vende, a Giovanni Maria Moiero e Giovanni Grolo, un affitto livellario su dei beni a Ozzero  
*Notaio Johannes Baptista Delfinonus; fasc. di cc. 10*

406) Milano, porta Romana, 7 novembre 1560  
Giovanni Luca e Giovanni Filippo Cattaneo stipulano una convenzione con Francesco Maria Cattaneo, per certi livelli, che si pagano su alcuni beni a Ozzero  
*Notaio Johannes Baptista de Bonbellis; fasc. di cc. 10*

407) Milano, 9 aprile 1565  
Sentenza del Senato di Milano, emessa a favore di Boniforte Barziza, dove è confermata l'immunità, di cui è in possesso, per i beni di Ozzero  
*S cer A; mm. 340x240 <sup>11</sup>*

408) Sabbioncello, 21 febbraio 1566  
Giovanni Medici vende, a Giovanni Bergamo, un sedime e dei terreni a Sabbioncello  
*Notaio Donatus de Bossis; fori, macchie; mm. 390x520*

409) Milano, porta Ticinese, 29 marzo 1568  
Giovanni Luca Cattaneo e Tommaso Moiero, permutano una casa con una vigna a Ozzero  
*Notaio Johannes Baptista Delfinonus; mm. 370x540*

410) Milano, parrocchia di S. Sempliciano, 12 agosto 1573  
Orazio Cambiagio vende, a Giovanni Battista Pozzobonello, dei campi a Garbagnate e Cesate  
*Notaio Johannes Baptista Cerronettus; fasc. di cc. 6*

411) Roma, 11 dicembre 1597  
Monitorio papale intimato al Collegio dei fisici di Milano, su istanza del chierico Giacomo Lampugnani  
*mm. 315x230*

412) Milano, parrocchia di S. Giorgio, 21 novembre 1607  
Testamento di Giulio Cesare Cagnola, fu Luigi  
*Notaio Johannes Philippus Baldus; fasc. di cc. 4 <sup>12</sup>*

413) Milano, parrocchia di S. Nicola, 16 giugno 1617  
Alessandro Gandino ratifica la cessione di un credito, fatta da Gerolamo Carpani a Claudio Cagnola  
*Notaio Johannes Franciscus Rodellus; fasc. di cc. 6 <sup>13</sup>*

414) Roma, 4 giugno 1694

<sup>11</sup> In allegato la copia cartacea

<sup>12</sup> In allegato la copia cartacea

<sup>13</sup> In allegato la copia cartacea



Innocenzo XII concede, a Pietro Paolo Cambiagio, la licenza di far celebrare messe nella cappella della sua casa a Milano

*Breve; S. cer A; mm. 375x225*

415) Roma, 9 dicembre 1700

Papa Clemente XI concede, a Gerolamo Maria d'Adda e alla moglie Isabella Seccoborella il permesso di far celebrare messe nella loro cappella privata

*Breve; S. cer A; mm. 400x215*

416) Roma, 17 giugno 1728

Papa Benedetto XIII concede, ai fratelli Pietro Paolo e Ferdinando Caravaggio, la licenza di far celebrare messe nella loro cappella privata a Milano

*Breve; S. cer A; mm. 395x205*

417) Roma, 14 aprile 1767

Papa Clemente XIII concede, al marchese Gaetano Cagnola e alla moglie Emilia Serponti, la licenza di far celebrare messe nella loro cappella privata

*Breve; S. cer D; mm. 430x255*

ARCHIVIO DI STATO DI VARALLO